

Seduta n. 21

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/05/23
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2023, il giorno 15 del mese di Maggio alle ore 14:41 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio il Presidente Luca Milani ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il Question Time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori.

Presenti in aula alle ore 14:30, ora della convocazione:

Cocollini Emanuele - De Blasi Roberto - Moro Bundu Antonella - Palagi Dmitrij - Santarelli Luca - Giorgetti Stefano -

14.35: Interviene Cocollini Emanuele

14.35: Entrano in aula Bettini Alessia, Bussolin Federico

Ora:14.41

Verbale:381

QUESTION TIME N.: 2023/00537

OGGETTO: La libertà di manifestare vale meno della libertà di CasaPound?

Proponente: Palagi Dmitrij

Relatore: Bettini Alessia

14.37: Interviene Cocollini Emanuele assume la Presidenza

14.37: Interviene Palagi Dmitrij

14.37: Entra in aula Guccione Cosimo

14.39: Interviene Cocollini Emanuele

14.39: Interviene Bettini Alessia

14.40: Entra in aula Bonanni Patrizia

14.40: Interviene Cocollini Emanuele

14.40: Interviene Palagi Dmitrij

14.41: Entra in aula Milani Luca

Allegato n. 1: Question Time N 2023/00537

Question time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi

Oggetto: La libertà di manifestare vale meno della libertà di CasaPound?

COMUNE	FIRENZE
11.05.23	
Inserimento	QT
Indirizzo	53f
Autore	D.P./R.E. N.

Il sottoscritto consigliere,

Letto come nella Direttiva 11001/110(32) del 10 novembre 2021 del Ministero dell'Interno, avente per oggetto *Direttiva recante indicazioni sullo svolgimento di manifestazioni di protesta contro le misure sanitarie in atto*:

- Si faccia riferimento alle manifestazioni di protesta e di contestazione relative «all'introduzione dell'obbligo del *green pass*» e alla «campagna vaccinale in atto»;
- Si parli di effetti «particolarmente negativi nell'attuale fase di graduale ripresa delle attività sociali ed economiche»;
- Si parli di un determinato tipo di manifestazioni, in cui si registra «un significativo livello di inosservanza delle disposizioni di prevenzione del contagio»;
- I Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica siano considerati i luoghi più idonei in cui valutare le diverse situazioni relative alle manifestazioni di protesta e di contestazione;
- Si preveda un «apporto dei Sindaci, nella loro veste di autorità sanitaria locale»;
- Alle Prefette e ai Prefetti si rimandi il compito di «individuare specifiche aree urbane sensibili, di particolare interesse per l'ordinato svolgimento della vita della comunità» da sottoporre a interdizione rispetto a manifestazioni pubbliche «per la durata dello stato di emergenza, in ragione dell'attuale situazione pandemica»;
- Venga prevista la possibilità di poter disporre «lo svolgimento in forma statica in luogo» o «di percorsi idonei a preservare aree urbane nevralgiche»;
- Si espliciti la possibilità di adozione, da parte dei Sindaci e delle Sindache, di adottare provvedimenti conseguenti alle valutazioni «emerse in seno al Comitato provinciale»;
- Venga esplicitato come le indicazioni della Direttiva abbiano «valenza generale» e possano «trovare applicazione per manifestazioni pubbliche attinenti ad ogni altra tematica»;

Sottolineato come nella suddetta Direttiva si faccia riferimento alla precedente direttiva del Ministro dell'Interno del 23 gennaio 2009 «per le manifestazioni nei centri urbani e nelle aree sensibili»;

Letta la Direttiva del Ministro dell'Interno per le manifestazioni nei centri urbani e nelle aree sensibili, del 26 gennaio 2009, in cui:

- Si fa esplicito riferimento ai «luoghi d'arte (si pensi ad esempio ai siti riconosciuto dall'UNESCO patrimonio dell'umanità)»;
- Si cita il criterio di tenere in considerazione «precedenti manifestazioni, con stesso oggetto e organizzazione, che abbiano turbato l'ordine e la sicurezza pubblica»;
- Si ribadisce il coinvolgimento delle Sindache e dei Sindaci in materia di quanto oggetto della Direttiva;

Ricordato come:

- Lo stato di emergenza, deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, più volte prorogato, sia terminato il 31 marzo 2022;
- Il 5 maggio 2023 il direttore generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità abbia dichiarato conclusa l'emergenza legata alla pandemia SARS-CoV-2, annunciata il 30 gennaio 2020;

Sottolineato come nel 2009:

- Non fosse presente un contesto pandemico analogo a quello SARS-CoV-2;
- Fosse in carica il sessantesimo esecutivo della Repubblica Italiana, nel corso della XVI legislatura (Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, Ministro dell'Interno Roberto Ernesto Maroni);
- La Repubblica Italiana fosse attraversata da importanti mobilitazioni studentesche e da movimenti impegnati a difendere i diritti sociali delle classi lavoratrici;
- Si fossero registrate numerose voci critiche rispetto alla cosiddetta "Direttiva Maroni";

Ricordata l'importanza del tessuto democratico locale, che organizza numerose manifestazioni sul territorio fiorentino;

Ascoltate le dichiarazioni del Sindaco nei confronti dello scrivente consigliere comunale, durante la mattinata del 9 maggio 2023, riportate anche dal sito *NovaRadio (Nardella dice stop alle manifestazioni sui viali: "sono inaccettabili")* nel corso dello stesso giorno:

- «Le manifestazioni sui viali sono insostenibili, provocano troppi disagi a chi lavora, ai cittadini, alle persone. Si può manifestare ma trovando soluzioni meno impattanti. La manifestazione di sabato, peraltro avviata e annunciata dal consigliere comunale Palagi, è una manifestazione che ha prodotto tantissimi disagi alla città. Questo non va bene, l'ho detto al questore e chiederò formalmente alla prefettura che manifestazioni di questo tipo vengano organizzate in zone dove non impattano sulla mobilità e sul traffico, perché non è giusto che tanti cittadini debbano pagare con tutti questi disagi per questo tipo di manifestazioni»;

Letta la stampa locale del 10 maggio 2023:

- *Nardella contro i cortei sui viali. "Bloccano il traffico", la Repubblica Firenze;*
- *Nardella insorge: No ai cortei sui viali, la Nazione Firenze;*
- *Nardella: basta cortei sui viali. La sinistra attacca, Corriere Fiorentino;*
- *«Le manifestazioni sui viali sono insostenibili». L'affondo del sindaco e la replica della sinistra, Il Tirreno Firenze;*

Ricordate le prese di posizioni del Sindaco su CasaPound, anche durante la campagna elettorale delle elezioni comunali di Firenze del 2019;

Sottolineato come la manifestazione contestata dal Sindaco nelle succitate dichiarazioni, durante il pomeriggio del 6 maggio 2023, fosse per chiedere la chiusura della sede di CasaPound;

Ricordato come dopo l'aggressione alla sede di Roma del sindacato CGIL del 9 ottobre 2021, incitata da Forza Nuova, formazione politica chiaramente ostile a ogni principio costituzionale, varie forze politiche e realtà istituzionali avessero richiesto lo scioglimento delle organizzazioni di estrema destra;

Richiamate in senso generale le dichiarazioni rilasciate dal sistema politico e istituzionale, nazionale e locale, dopo i fatti avvenuti di fronte al Liceo Classico Statale Michelangiolo, nella mattina del 18 febbraio 2023;

Ricordato l'Ordine del Giorno 2023/00233, avente per oggetto *Agire concretamente contro i movimenti nostalgici del fascismo*, collegato alla comunicazione dell'Assessore Funaro sui fatti accaduti davanti al Liceo Michelangiolo di Firenze, approvata durante la seduta del 20 febbraio 2023;

Sottolineato come alcune manifestazioni si siano tenute anche in piazza della Signoria, con la partecipazione del Sindaco (con riferimento al 27 febbraio 2022 per l'Ucraina e l'11 agosto 2021 per la vertenza GKN);

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Quali piazze siano oggi di fatto precluse dalla possibilità di manifestare;

Se vogliono rappresentare nel comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica una posizione del Comune di Firenze contraria a ogni limitazione del diritto a manifestare, con riferimento specifico alle limitazioni in essere previste in area UNESCO;

Se abbiano intenzione di:

- Togliere la disponibilità dei viali anche per gli eventi sportivi;
- Invitare la ACF Fiorentina a spostarsi in un Comune limitrofo con l'edificazione di un nuovo stadio;
- Dire qualcosa sulla sede di CasaPound aperta recentemente nel Quartiere 4.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

COMUNE DI FIRENZE
Intervento N. _____
Interpellanze N. _____
Mozione / O.D.G./R.S. N. _____

Ora:14.41

Verbale:382

QUESTION TIME N.: 2023/00529

OGGETTO: In merito al bando di assegnazione dell Impianto Albereta

Proponente: Bussolin Federico

Relatore: Guccione Cosimo

14.41: Interviene Cocollini Emanuele

14.42: Interviene Bussolin Federico

14.43: Interviene Cocollini Emanuele

14.43: Interviene Guccione Cosimo

14.45: Entrano in aula Albanese Benedetta,Felleca Barbara

14.45: Interviene Cocollini Emanuele

14.45: Interviene Bussolin Federico

14.45: Entrano in aula Masi Lorenzo,Meucci Elisabetta

—

Allegato n. 1: Question Time N 2023/00529

Question Time

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	382

Proponente: Federico Bussolin

Oggetto: "In merito al bando di assegnazione dell'Impianto Albereta"

Il Consigliere Comunale

COMUNE DI FIRENZE	
11 MAG 2023	
Introduzione N.	Q.T. 529
Interpellanze N.	
Mozione / C.C.G. / P.S. N.	

Visto,

La Deliberazione N. DC/2022/00012

Premesso che,

La concessione afferente l'Impianto Polivalente dell'Albereta ha durata di anni 4, a decorrere dall'11/06/2010 con previsione di rinnovo quinquennale;

Con la Delibera della DG/2021/00366, è stato disposto che gli impianti comunali in concessione presenti sulla riva sinistra dell'Arno possano essere utilizzati dagli attuali gestori per il prosieguo delle attività sportive in essere, comunque senza superare la data del 31 dicembre 2022, nelle more della definizione dell'assetto edilizio - urbanistico dell'area e della realizzazione degli interventi straordinari;

Considerato che,

Il termine ultimo richiamato in premessa è stato superato e tuttora la struttura è concessa in gestione all'Associazione Albereta 2000;

Il complesso polivalente "Albereta 2000" rientra tra gli edifici interessati dal progetto dove si svolgono "funzioni di interesse pubblico storicizzate", individuate ai sensi dell'art. 19 c.3 della L.R. 41/2018

E' stata adottata dal Consiglio Comunale la delibera n. 12/2022 di aggiornamento del Quadro Conoscitivo del Regolamento Urbanistico relativamente al tratto urbano del fiume Arno compreso tra il viadotto Marco Polo ed il Ponte San Niccolò;

**Interroga il Sindaco e l'Assessore competente
per sapere**

Per quali motivazioni non è stato indetto prima del termine il nuovo bando di assegnazione di cui in premessa;

Quando verrà indetto il nuovo bando di assegnazione per la gestione dell'Impianto Polivalente dell'Albereta.

Il Consigliere
Federico Bussolin

Ora:14.46

Verbale:383

QUESTION N.: 2023/00536

OGGETTO: Abbattimento degli alberi sul Viale Redi. Il dialogo e il confronto con la cittadinanza hanno ancora valore per questa Amministrazione?

Proponente: De Blasi Roberto Masi Lorenzo

Relatore: Giorgio Andrea

14.46: Interviene Cocollini Emanuele

14.46: Entra in aula Giorgio Andrea

14.46: Interviene De Blasi Roberto

14.47: Entra in aula Dardano Mimma

14.47: Esce dall'aula Bussolin Federico

14.48: Interviene Cocollini Emanuele

14.48: Interviene Giorgio Andrea

14.48: Entrano in aula Bettarini Giovanni, Draghi Alessandro

14.49: Esce dall'aula Felleca Barbara

14.51: Interviene Cocollini Emanuele

14.51: Interviene Giorgio Andrea

14.51: Entra in aula Bussolin Federico

14.51: Interviene Cocollini Emanuele

14.52: Interviene De Blasi Roberto

Allegato n. 1: Question Time N 2023/00536

Movimento 5 Stelle

QUESTION TIME

11 MAG 2023
A.T. 536

Interrogazione N. _____
Mozione / O.D.G. / RIS. N. _____

Al Presidente del
Consiglio Comunale di Firenze

Data: 10/05/2023

Richiedenti: Roberto De Blasi e Lorenzo Masi

Oggetto: Abbattimento degli alberi sul Viale Redi. Il dialogo e il confronto con la cittadinanza hanno ancora valore per questa Amministrazione?

I sottoscritti Consiglieri comunali,

PREMESSO CHE

Nell'ultima settimana sulla stampa locale sono apparsi numerosi articoli che descrivono la situazione di criticità che si è creata tra Comune di Firenze e residenti circa l'abbattimento di ventitrè pini dislocati lungo Viale Redi, tra i quali:

- Su "Il Corriere Fiorentino" il 9 maggio 2023,
<https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComunedifirenzeIpad/Get.ashx?pdf=PDF/2023/2023-05-09/2023050954467159.pdf&evid=viale%20redi®=3ab25025-baa9-4341-a20f-4067c8a3371c>
- Su "La Nazione Firenze" l'8 maggio 2023,
<https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComunedifirenzeIpad/Get.ashx?pdf=PDF/2023/2023-05-08/2023050854456082.pdf&evid=viale%20redi®=3ab25025-baa9-4341-a20f-4067c8a3371c>;
- Su "La Repubblica Firenze" il 07 maggio 2023,
<https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComunedifirenzeIpad/Get.ashx?pdf=PDF/2023/2023-05-07/2023050754449128.pdf&evid=viale%20redi®=3ab25025-baa9-4341-a20f-4067c8a3371c>

CONSIDERATO CHE

Il 02 maggio c.a. avrebbe dovuto prendere avvio l'opera di abbattimento degli alberi di cui in premessa, rientrando in un progetto di riqualificazione cittadina che l'Amministrazione Comunale ha ritenuto necessaria al fine di evitare l'intasamento delle vie di scarico delle acque piovane e non danneggiare il manto stradale del Viale Redi;

DATO ATTO CHE

Contro la decisione del Comune si sono costituiti comitati di cittadini e si è schierata l'associazione Italia Nostra che, attraverso presidi sul posto, hanno impedito l'avvio delle opere di abbattimento;

RILEVATO CHE

Le motivazioni addotte da cittadini e da Italia Nostra, contrari all'abbattimento, sono riconducibili al danno che questo intervento produrrebbe sotto il profilo estetico e paesaggistico della zona, ma

anche e soprattutto in relazione agli effetti eco sistemici della sistemazione a verde che verrà poi realizzata dall'Amministrazione. In particolare gli effetti negativi di un simile abbattimento, evidenziati da Italia Nostra, sono di seguito così riassumibili:

- danni alla salute dei cittadini con l'aumento dell'isola di calore e del peggioramento dell'inquinamento atmosferico nell'aria del Viale;
- danni alla avifauna presente in questo corridoio ecologico, in violazione delle norme vigenti in materia dalla legislazione e dalle direttive europee, italiane e regionali, che – nel dettaglio – vietano le potature consistenti e gli abbattimenti di alberature e piante nel periodo di nidificazione, e cioè da marzo ad agosto;

VALUTATO CHE

- I pini che il Comune intende abbattere sono classificati di rischio C, cioè non a pericolo di crollo immediato, e che – al fine di tutelare realmente gli alberi ubicati sul territorio cittadino – il Comune dovrebbe garantire in primo luogo il rispetto della manutenzione degli stessi, effettuando perizie a cadenza temporale e rispettando le indicazioni delle stesse;
- L'A.C. intende sostituire i pini che saranno abbattuti con la piantumazione di n. 106 piante di ginkgo biloba e n. 30 alberi di tipologia diversa, per un totale di n. 136 nuove piante e che, su questo punto, Italia Nostra ha evidenziato che tali piante avranno tra circa 30 anni lo stesso dimensionamento di apparato radicale dei pini attuali e che sul Viale Redi non è presente lo spazio fisico per piantare il doppio degli alberi che saranno abbattuti;

DATO ATTO CHE

Tra le finalità dell'abbattimento dei pini il Comune ha rilevato la necessità di evitare l'intasamento delle vie di scarico ma, ad oggi, non è noto se il progetto di riqualificazione del Viale Redi preveda anche il rifacimento dei sistemi di scarico interrati presenti lungo lo stesso;

VALUTATO CHE

I comitati di cittadini e Italia Nostra hanno lamentato la mancanza di apertura al dialogo da parte dell'Amministrazione Comunale sul tema di cui in oggetto, confronto che risulta quanto mai premessa indispensabile per un governo efficace e condiviso del territorio cittadino;

RITENUTO CHE

sia pertanto necessario che l'Amministrazione Comunale si apra al confronto al fine di trovare soluzioni il più possibile condivise con la cittadinanza, al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza della stessa;

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA:

1. Se l'intervento di riqualificazione di Viale Redi prevede anche il rifacimento dei sistemi interrati di scarico delle acque;
2. Qual è la data delle ultime perizie degli alberi interessati dal taglio per il lotto 2, classificati in classe di rischio C;
3. se il Comune intende convocare ed ascoltare le istanze dei cittadini, rendendosi disponibile ad una revisione delle scelte finora effettuate.

I consiglieri

Roberto De Blasi

Lorenzo Masi

Ora:14.53

Verbale:384

QUESTION TIME N.: 2023/00531

OGGETTO: Degrado, droga e baby gang in Piazza D Azeglio. Ci risiamo. E l'Amministrazione sta solo a guardare?

Proponente: Masi Lorenzo De Blasi Roberto

Relatore: Albanese Benedetta

14.53: Interviene Cocollini Emanuele

14.53: Interviene Masi Lorenzo

14.55: Entra in aula Felleca Barbara

14.55: Interviene Cocollini Emanuele

14.56: Entra in aula Funaro Sara

14.55: Interviene Albanese Benedetta

14.57: Entra in aula Giorgetti Fabio

14.58: Interviene Cocollini Emanuele

14.58: Interviene Albanese Benedetta

14.58: Entra in aula Bianchi Donata

14.59: Entra in aula Pampaloni Renzo

15.00: Entra in aula Conti Enrico

15.00: Esce dall'aula Bussolin Federico

15.00: Interviene Cocollini Emanuele

15.00: Interviene Masi Lorenzo

15.01: Esce dall'aula Albanese Benedetta

Allegato n. 1: Question Time N 2023/00531

Movimento 5 Stelle

COMUNE DI FIRENZE	
M. 05.23	
Intervento azione N.	QT
Interpellanza N.	531
Mozione / C.D.G./FIS. N.	

QUESTION TIME

Al Presidente del
Consiglio Comunale di Firenze

Data: 10/05/2023

Richiedenti: Lorenzo Masi e Roberto De Blasi

Oggetto: Degrado, droga e baby gang in Piazza D'Azeglio. Ci risiamo. E l'Amministrazione sta solo a guardare?

I sottoscritti Consiglieri comunali,

PREMESSO CHE

Negli ultimi giorni sulla stampa locale sono apparsi vari articoli che denunciano la situazione di degrado, incuria e la presenza di baby gang cui è soggetta Piazza D'Azeglio nel quartiere 1, tra i quali:

- Su "La Nazione Firenze",
<https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/PDF/2023/2023-05-09/2023050954462372.pdf>
- Su "Il Corriere Fiorentino",
<https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/PDF/2023/2023-05-09/2023050954467242.pdf>
- Su "La Repubblica Firenze",
<https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComuneDiFirenze/PDF/2023/2023-05-09/2023050954461385.pdf>

CONSIDERATO CHE

i residenti della zona, riunitisi nel Comitato "Cittadini per Firenze", hanno denunciato da tempo l'urgenza da parte delle istituzioni di prendersi carico con azioni concrete della Piazza, vista la situazione di degrado e incuria in cui versa ma anche per la massiccia presenza di spacciatori di droga e, non ultima, la nuova ondata di baby gang che sembrano darsi appuntamento nella piazza importunando coetanei e rubando loro oggetti vari con minacce a mezzo di coltelli;

RILEVATO CHE

la piazza è frequentata da molti bambini, che utilizzano i giochi presenti, ma anche da numerosi studenti che si recano nelle scuole limitrofe di vario ordine e grado nonché da famiglie e residenti la zona di Borgo Pinti, i quali hanno ampiamente lamentato la pericolosità in cui versa la stessa;

DATO ATTO CHE

I sottoscritti consiglieri hanno già a più riprese:

- evidenziato l'esistenza di un problema di sicurezza e decoro della Piazza, presentando il question time n. 2022/01195 nella seduta del Consiglio Comunale del 05 dicembre 2022, chiedendo conto dello spaccio di droga e del degrado della stessa;
- denunciato - presentando numerosi question time (n. 2022/00832, n. 2022/00882, n. 2022/01012, n. 2022/01266, n. 2023/00016) - la presenza di una reale e urgente problematica relativa alla presenza di bande di ragazzini che nei vari quartieri cittadini stanno alimentando la paura di coetanei e giovanissimi in una escalation di eventi che appare non fermarsi;

RICORDATO CHE

Nella seduta del Consiglio Comunale del 5 dicembre 2022 sopra richiamata la Vice Sindaca Bettini:

- si impegnò pubblicamente a riqualificare la Piazza, attraverso la sostituzione delle altalene e dei giochi rotti ma, da un sopralluogo effettuato nei correnti giorni, i sottoscritti consiglieri hanno rilevato che alcunchè di quanto dichiarato è stato realmente fatto e che anche l'unico bagno pubblico presente versa in condizioni pessime;
- dichiarò che la piazza era più area di consumo di droga piuttosto che di spaccio, senza avanzare proposte concrete di monitoraggio e controllo del consumo di stupefacenti;

VALUTATO CHE

non sussistono più le condizioni di decoro e sicurezza di Piazza D'Azeglio nei confronti della cittadinanza che, tramite il Comitato "Cittadini per Firenze" ha addirittura presentato in questi giorni un esposto in Procura di Firenze per richiedere maggiori controlli e individuare i soggetti responsabili di atti di vandalismo e bullismo;

RITENUTO CHE

sia pertanto necessario che l'Amministrazione Comunale attui misure concrete e tempestive a garanzia dei residenti la zona di Borgo Pinti e al fine di restituire a una delle più belle piazze del centro storico il giusto decoro che merita;

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA:

1. quando saranno effettivamente sostituiti i giochi rotti per bambini presenti nella piazza, in primis le altalene e il pavimento sconnesso, ma anche se verrà sistemato il bagno pubblico presente e attualmente vandalizzato;
2. se l'A.C. intende attivare maggiori controlli da parte della polizia municipale, anche in orari pomeridiani oltrechè notturni, al fine di scongiurare il consumo e lo spaccio di droga;
3. se il Comune intende installare delle telecamere nella Piazza, come richiesto dai residenti.

I consiglieri

Lorenzo Masi

Roberto De Blasi

Ora:15.02

Verbale:385

QUESTION TIME N.: 2023/00530

OGGETTO: Minori non accompagnati (ma spostati)

Proponente: Moro Bundu Antonella

Relatore: Funaro Sara

15.02: Interviene Cocollini Emanuele

15.02: Interviene Moro Bundu Antonella

15.04: Entra in aula Cellai Jacopo

15.04: Interviene Cocollini Emanuele

15.04: Entra in aula Innocenti Alessandra

15.04: Interviene Funaro Sara

15.06: Entra in aula Calistri Leonardo

15.09: Interviene Cocollini Emanuele

15.09: Interviene Moro Bundu Antonella

15.09: Entrano in aula Fratini Massimo, Bussolin Federico

Allegato n. 1: Question Time N 2023/00530

Question Time

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

Oggetto: Minori non accompagnati (ma spostati)

COMUNE
11 MAG 2023
Iniziativa n° Q.T. 530
Interpellanza n°
Mostrare tutti

La sottoscritta consigliera,

Letto sulla stampa (*Il Corriere Fiorentino 9 maggio 2023 – I minori di San Donnino trasferiti all'Osmannoro – "Firenze in Emergenza"*) del trasferimento di 32 minori non accompagnati da San Donnino all'Osmannoro, "[...] in una zona meno abitata";

Letto nel succitato articolo, come pure sulla stampa dei giorni precedenti, di lamentele e denunce dei residenti di San Donnino, nonché di furti, spaccio di stupefacenti e molestie diverse che sarebbero praticate dai minori, in carico alla cooperativa il Girasole;

Ricordato come sia necessario aiutare i minori che si trovano lontani dalla propria famiglia e che spesso hanno vissuto esperienze di vita dolorose, a trovare un equilibrio e a essere indirizzati in un percorso che li porti a crescere in uomini e donne sane, sotto tutti gli aspetti, anche attraverso percorsi di recupero che li socializzino alla legalità e al rispetto

Ricordato come, banalmente, spostare un eventuale problema da un luogo a un altro non significa risolvere quel problema;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Quale sia la percentuale di minori non accompagnati ospitati nei centri di accoglienza che riescono a essere autosufficienti una volta maggiorenni e fino a che età vengono seguiti, anche da altri soggetti preposti al reinserimento sociale;

Quali sono i corsi, le attività e le iniziative che si svolgono effettivamente a San Donnino e quali negli altri centri, nonché quanto tempo/giorno occupano tali attività e il numero degli educatori/educatrici e/o quale altre figure sono effettivamente disponibili, in rapporto ai minori presenti, nell'organico del centro della cooperativa il Girasole del Cas di San Donnino e quanti invece ce ne sono all'Osmannoro.

Se ci sono stati tagli nei trasferimenti dal livello nazionale e/o regionale agli enti territoriali, negli ultimi dieci anni, e se il Comune provveda in proprio a stanziare dei fondi far fronte a eventuali tagli nei servizi.

Il numero dei minori non accompagnati profughi di guerra ucraini e se soggiornano in queste stesse strutture esse usufruiscono delle stesse attività e servizi

La consigliera, Antonella Bundu

Ora:15.10

Verbale:386

QUESTION TIME N.: 2023/00532

OGGETTO: Bagni chimici per tassisti ed autisti dei bus

Proponente: Draghi Alessandro Emanuele Cellai Jacopo

Relatore: Bettarini Giovanni

15.10: Interviene Cocollini Emanuele

15.10: Entra in aula Nutini Franco

15.10: Interviene Draghi Alessandro

15.11: Entra in aula Di Puccio Stefano

15.11: Interviene Cocollini Emanuele

15.12: Entra in aula Perini Letizia

15.12: Interviene Bettarini Giovanni

15.13: Entra in aula Asciti Andrea

15.13: Interviene Cocollini Emanuele

15.13: Interviene Draghi Alessandro

15.14: Entrano in aula Rufilli Mirco, Calì Francesca

Allegato n. 1: Question Time N 2023/00532

QUESTION TIME

Proponenti: Alessandro Draghi, Jacopo Cellai

Oggetto: bagni chimici per tassisti ed autisti dei bus

I sottoscritti Consigliere Comunali,

PREMESSO che la fine dell'emergenza pandemica del Covid-19 e la conseguente riapertura di molte attività commerciali ha determinato un minore necessità di wc chimici che erano stati collocati ai capolinea delle linee bus ad utilizzo esclusivo degli autisti del TPL e in alcuni stalli per i tassisti;

RILEVATA l'intenzione dell'A.c. di eliminare i bagni chimici che avevano questo scopo;

RAVVISATO che tuttavia alcuni capolinea tuttora sono sprovvisti di esercizi commerciali e che Autolinee Spa non ha avviato convenzioni con gli esercenti per permettere l'utilizzo gratuito dei servizi igienici agli autisti;

CONSIDERATO che negli ultimi anni sono molte le donne che sono state assunte da Autolinea Spa;

ATTESO che, nonostante i bagni chimici non rispecchiano i canoni estetici dei luoghi in cui sono collocati, sono strumenti utili per lavoratrici e lavoratori

INTERROGANO IL SINDACO PER SAPERE

quanti sono e dove saranno collocati i bagni chimici per gli autisti di Autolinee Spa e per i tassisti.

Alessandro Draghi

Jacopo Cellai

Firenze, 11 maggio 2023

COMUNE DI FIRENZE	
11.05.23	
Interrogazione N°	QT
Interpellanze N°	532
Mozione / O.D.G./P.S. N.	

Ora:15.14

Verbale:387

QUESTION TIME N.: 2023/00535

OGGETTO: Ex- Hotel Via Maragliano

Proponente: Dardano Mimma

Relatore: Funaro Sara

15.14: Interviene Cocollini Emanuele

15.15: Interviene Dardano Mimma

15.16: Interviene Cocollini Emanuele

15.17: Interviene Funaro Sara

15.17: Entra in aula Sparavigna Laura

15.19: Interviene Cocollini Emanuele

15.20: Interviene Dardano Mimma

15.20: Entra in aula Bocci Ubaldo

Allegato n. 1: Question Time N 2023/00535

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 381

Tipo atto: Question-Time

Oggetto: ex- Hotel Via Maragliano

Proponente: Consigliera Mimma Dardano

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Preso atto che su l'ex hotel Astor non c'è ancora una soluzione;

Preso atto che c'è chi grida allo sgombero e chi invece sostiene l'occupazione illegale

Preso atto che delle diverse tifoserie e dell'unica certezza che spetta al giudice predisporre il sequestro dell'immobile e non all'amministrazione, restano comunque interrogativi e perplessità vista la presenza di circa 60 minorenni Astor e che vagano liberamente per le strade del quartiere a noi tutti note.

Preso atto del disagio morale che vivono i residenti perché si sentono impotenti di fronte al vagare incustodito dei minori per le strade, l'accattonaggio incontrollato per le vie del quartiere da parte di quest'ultimi in pieno età scolastica

Si interroga il Sindaco

- come si intende procedere;
- quali siano le alternative a supporto dei minori e della genitorialità

COMUNE DI FIRENZE	
M. 05.23	
Interrogazione N.	QT
Interpellanza N.	535
Mozione / D.D.G./RIS. N.	

Ora:15.21

Verbale:388

QUESTION TIME N.: 2023/00533

OGGETTO: Manto stradale zona Bobolino

Proponente: Asciuti Andrea

Relatore: Giorgetti Stefano

15.21: Interviene Cocollini Emanuele

15.22: Interviene Asciuti Andrea

15.22: Esce dall'aula Felleca Barbara

15.23: Interviene Cocollini Emanuele

15.23: Interviene Giorgetti Stefano

15.24: Entra in aula Felleca Barbara

15.21: Interviene Cocollini Emanuele

15.24: Interviene Asciuti Andrea

15.25: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

Allegato n. 1: Question Time N 2023/00533

GRUPPO CONSILIARE MISTO

QUESTION TIME

Oggetto: "Manto stradale zona Bobolino"

Proponente: Andrea Asciti

COMUNE DI FIRENZE
11 MAG 2023
Interrogazione N. Q.T. 533
Interpellanze N. _____
Mozione (G.D.G. FIS. N. _____)

PRESO ATTO che, da un sopralluogo effettuato in loco, in Via Bobolino angolo Viale Machiavelli, la segnaletica verticale 30 non è ben visibile ad un primo impatto perché posizionata insieme ad altri cartelli e quella orizzontale è del tutto assente;

Considerato che si riscontra anche una pendenza del 20% nella strada adiacente, Via del Baluardo e che non è presente nessun cartello indicante cunetta o dosso;

Dato che Via del Bobolino è priva di marciapiede e che la zona non presenta strisce pedonali se non all'inizio, all'incrocio con Viale Machiavelli;

Evidenziato che le strade della zona sono principalmente ad uso locale;

Considerato che l'entrata su Porta Romana insiste ancora e che dovrebbe alleggerire il flusso del traffico dai mezzi pesanti;

Dato che il manto stradale della zona è sconnesso anche a causa delle radici della grossa conifera posizionata al centro di Via Madonna della Pace;

Sottolineato che Via del Mascherino, la strada che conduce da Via Madonna della Pace a Viale Machiavelli è priva di marciapiede

Dato che motorini e pedoni transitano insieme dal passo carrabile per attraversare il parcheggio e che questo potrebbe causare possibili problemi ai pedoni

interroga il Sindaco e l'assessore competente per sapere

Se sia intenzione dell'Amministrazione intervenire per migliorare la segnaletica e alleggerire la mobilità della zona.

Il Consigliere
Andrea Asciti

Ora:15.25

Verbale:389

QUESTION TIME N.: 2023/00534

OGGETTO: Bando di selezione pubblica per l'assunzione di 1 esperto amministrativo B3 a tempo determinato presso Casa S.p.A.

Proponente: Cocollini Emanuele

Relatore: Bettarini Giovanni

15.25: Interviene Milani Luca assume la Presidenza

15.25: Entra in aula Cocollini Emanuele

15.25: Interviene Cocollini Emanuele

15.27: Interviene Milani Luca

15.27: Interviene Bettarini Giovanni

15.28: Interviene Milani Luca

15.28: Interviene Cocollini Emanuele

15.30: Escono dall'aula Cocollini Emanuele, Bocci Ubaldo

15.30: Entrano in aula Cocollini Emanuele, Sabatini Massimo

15.30: Entra in aula il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Allegato n. 1: Question Time N 2023/00534

QUESTION TIME

Oggetto: Bando di selezione pubblica per l'assunzione di 1 esperto amministrativo B3 a tempo determinato presso Casa S.p.A.

Proponente: Emanuele Cocollini

Il Consigliere,

Appresa la notizia della pubblicazione del bando di Casa S.p.A. per l'assunzione di un esperto amministrativo cat. B3 a tempo determinato;

Presa lettura del bando ed in particolare dell'art. 6 concernente i titoli di servizio valutabili con specifico riferimento a lavoro prestato presso la segreteria di ente locale, pubblica amministrazione, azienda partecipata da pubblica amministrazione, segreteria di parlamentari, europarlamentari o ministri;

Ritenuto che il solo riferimento alle esperienze di lavoro sopra descritte sia discriminatorio nei confronti di quanti hanno invece maturato esperienze lavorative di segreteria presso datori di lavoro privati, anche con assunzione di particolari responsabilità

Interroga il Sindaco e l'assessore competente

per sapere se ritenga discriminatoria e riduttiva la formulazione dell'art. 6 del bando e se intenda proporre l'adozione di modifiche alla medesima.

Il Consigliere
Emanuele Cocollini

COMUNE DI FIRENZE
11 MAG 2023
Interrogazione N. Q.T. 534
Interpellanze N. _____
Mozioni / O.D.G./P.S. N. _____

L'anno 2023, il giorno 15 del mese di maggio alle ore 15:30 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune Giuseppe Ascione

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 28 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

15.31: Appello, presenti: Asciuti Andrea, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Calì Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura.

Erano presenti altresì gli assessori: Bettini Alessia, Bettarini Giovanni, Giorgetti Stefano, Giorgio Andrea, Guccione Cosimo, Meucci Elisabetta

Ora:15.34

Verbale:390

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00538

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Felleca: "Accessi alla ZTL con permesso valido ma non rinnovato: arrivano le multe" - Relatore Assessore Giorgetti

15.34: Interviene Cocollini Emanuele assume la Presidenza

15.35: Interviene Felleca Barbara

15.36: Interviene Cocollini Emanuele

15.36: Interviene Giorgetti Stefano

15.38: Interviene Cocollini Emanuele

15.38: Interviene Felleca Barbara

15.39: Interviene Cocollini Emanuele spiega che non sarà possibile avere minuti aggiuntivi per gli interventi in quanto, come da Ordine del Giorno, ci saranno degli ospiti in aula previsti per le 16,00

15.39: Esce dall'aula Felleca Barbara

Allegato n. 1: Domanda d'Attualità N. 2023/00538

ALLEGATO N°	119
ARGOMENTO N°	390

S

6.36

DOMANDA DI ATTUALITA'**OGGETTO:** Accessi alla ZTL con permesso valido ma non rinnovato: arrivano le multe**PROPONENTE:** Barbara Felleca

Con riferimento all'art. 64 del Regolamento del Consiglio Comunale

Lette le notizie apparse sulla stampa in ordine al crescente numero di cittadini con permesso valido ma non rinnovato per accesso in ZTL che si vedono in questi giorni recapitare numerose multe all'indomani del mancato rinnovo del permesso

Evidenziato che il tempo della notifica delle sanzioni, che nei casi riferiti supera i 30 gg, determina il ripetersi dell'infrazione da parte del cittadino in buona fede, che si avvede della scadenza del permesso solo quando le multe sono numerosissime, per la medesima violazione

Ricordato che in passato l'Amministrazione inviava ai cittadini titolari del permesso ZTL, una comunicazione con un promemoria sull'imminente scadenza per il rinnovo del permesso, comunicazione che però oggi non arriverebbe più

Ricordato che (fonte Aduc) Firenze è la prima città italiana per importi multe pro-capite e residenti, 128 euro a persona inclusi bambini e anziani, e che nel 2022 è stato comminato il 400% di multe in più rispetto all'anno prima,

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) Se è intenzione ripristinare la buona regola dell'invio ai cittadini titolari di permessi ZTL, di un promemoria sull'imminente scadenza per il rinnovo del permesso
- 2) Se è intenzione dell'Amministrazione procedere all'annullamento anche in via di autotutela delle multe "seriali" comminate ai titolari di permesso valido ma non rinnovato ZTL per il periodo intercorrente tra la scadenza del "vecchio" permesso e l'acquisizione del nuovo

COMUNE DI FIRENZE
15.05.23
Interrogazione N. <u>DAI</u>
Interpellanze N. <u>538</u>
Mozione / D.D.G./RIS, N. _____

Ora:15.40

Verbale:391

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00539

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Moro Bundu: “Sfilate, antifascismo, traffico e fischi per fiaschi” - Relatore Alessia Bettini

15.40: Interviene Moro Bundu Antonella

15.40: Entra in aula Felleca Barbara

15.41: Interviene Cocollini Emanuele

15.41: Interviene Bettini Alessia

15.42: Interviene Cocollini Emanuele

15.42: Interviene Moro Bundu Antonella

Allegato n. 1: Domanda d'Attualità N. 2023/00539

Domanda di Attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Antonella Bundu

Oggetto: Sfilate, antifascismo, traffico e fischi per fiaschi

La sottoscritta consigliera,

Letto sulla stampa (*La Nazione Firenze, 12 maggio 2023 – "Psicodramma traffico Incidenti e cantieri, una mattinata da incubo, Esplode il caso politico"*) della viabilità collassata a causa di interventi sui sottoservizi, incidenti, traffico deviato per la partita di semifinale di coppa tra Fiorentina e Basilea e cantieri per la tranvia;

Ricordata la risposta data in aula al gruppo scrivente dalla vicesindaca Bettini, in data lunedì 8 maggio, dove, alla domanda di attualità n. 00508/2023, nella quale chiedevamo conto dei "vigilantes" privati che impedivano l'accesso a parte del lungarno De Medici (e dunque di spazi pubblici), per un evento che si svolgeva nel sottostante spazio della Società dei Canottieri (come si vede e si ascolta chiaramente dal video che circola sul web e che si allega alla presente domanda di attualità affinché sia agli atti), e a cui la vice sindaca rispondeva che non era stata richiesta né concessa alcuna autorizzazione per occupazione di spazio pubblico o interdizione di passaggio, ma ci teneva a precisare che le manifestazioni dei sabati precedenti (manifestazioni indette da Firenze antifascista) avevano causato disagio in materia di traffico a cittadini e imprese, senza altro aggiungere invece in merito all'occupazione illegittima del lungarno e ai – necessari, ai sensi di legge – accertamenti che le autorità comunali dovrebbero svolgere per perseguire l'illecito;

Constatato come quella risposta esuli evidentemente dalla domanda di attualità che era stata posta e potrebbe persino sembrare un chiaro segnale politico a chi, come i militanti di estrema destra, che con offese (farsi come "puttana, tornatene al tuo paese") e minacce ("dovevano manganellarvi, fuoco ai centri sociali"), oltre ai più tradizionali assunti dell'ultradestra ("voi siete già andati via ma noi rimarremo qui"), sui social media hanno contestato la manifestazione antifascista;

Ricordato come la domanda di attualità richiamata facesse riferimento a un articolo di aprile che annunciava altri eventi nello stesso luogo e nel Salone dei Cinquecento "[...] gran fermento e molta riservatezza per gli eventi che per oltre una settimana terranno banco in città per Cartier, che torna a Firenze per presentare l'alta gioielleria, dal 23 maggio. Ogni sera della tournée fiorentina di Cartier ci saranno cene di gala con chef stellati, ma tutto è ancora rigorosamente top secret. Di certo ci sarà una serata nel Salone dei Cinquecento. Non basta: sempre in riva all'Arno si aspettano anche gli eventi esclusivi per i gioielli di Piaget, a fine giugno, marchio stellare sempre nel portafoglio del Gruppo Richemont";

Ricordato:

COMUNE DI FIRENZE	
15.05.23	
Interrogazione N.	DAT
Interpellanza N.	539
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

- come il sindaco era fra gli invitati dell'evento che si è svolto sullo spazio dei Canottieri e di come il blocco non autorizzato era "a tutela della riservatezza", per così dire, dell'evento in svolgimento presso la società sportiva dei Canottieri;
- come la libertà di movimento nello spazio pubblico, quanto non interdetto per decisione della pubblica autorità per motivi previsti dalla legge, sia diritto costituzionalmente garantito a chiunque;

INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Come mai non sia stato impedito a dei privati, senza autorizzazione né altro titolo, di vietare il passaggio e affaccio sul luogo pubblico e se successivamente siano stati presi provvedimenti sanzionatori;

Se siano stati richiesti i permessi per eventuali altri giorni di divieto di passaggio/affaccio/meravisione/altro-comportamento per svolgimento di feste private in riva d'Arno;

Se è confermato che sarà concesso anche il Salone dei Cinquecento, per quanto tempo, in quali giorni e con quale ricavo.

La consigliera,
Antonella Bundu

(Allegati : link video citato

<https://www.facebook.com/groups/1030436837690409/permalink/1383785662355523/>

Ora:15.44

Verbale:392

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00540

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Palagi: "Sollicciano: carcere e verde urbano, meglio le conferenze stampa delle interrogazioni?" - Relatore Assessore Giorgio

15.44: Interviene Felleca Barbara assume la Presidenza

15.44: Interviene Palagi Dmitrij

15.45: Interviene Felleca Barbara

15.45: Interviene Giorgio Andrea

15.46: Esce dall'aula Bussolin Federico

15.48: Interviene Felleca Barbara

15.48: Interviene Palagi Dmitrij

Allegato n. 1: Domanda d'Attualità N. 2023/00540



12-05-23 h 11:09
ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 392

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

C. E. D. FIRENZE	
15.05.23	
Sezione N°	DAT
Interrogazione N°	340
Mozione / O.D.G. / RIS. N.	

Oggetto: Sollicciano: carcere e verde urbano, meglio le conferenze stampa delle interrogazioni?

Il sottoscritto consigliere,

Letta in Rete Civica la comunicazione I detenuti diventano giardinieri: saranno formati e cureranno il verde della città, pubblicata l'11 maggio 2023, sul protocollo firmato tra Comune e Dap:

- «Detenuti che provano a tornare a una vita normale imparando a fare i giardinieri e che vengono impiegati per curare il verde di orti urbani e giardini di Firenze. È il protocollo sottoscritto oggi a Palazzo Vecchio tra il Comune e il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria»;
- «Il protocollo prevede un percorso di formazione insieme alla Cna per un gruppo di 20 detenuti: una volta imparati i rudimenti del mestiere con un corso formativo qualificato da 24 ore all'interno del percorso per "Manutentore del verde" queste persone verranno impiegate dall'amministrazione in lavori di pubblica utilità per la manutenzione di prati, siepi, orti e alberi della città»;
- «Il progetto ha come obiettivi lo sviluppo di occasioni di reinserimento occupazionale, l'accrescimento del senso di responsabilità e autonomia dei soggetti coinvolti verso la collettività; la motivazione e l'interesse da parte dei detenuti selezionati per le professionalità da acquisire nell'ambito del presente accordo utile a possibili impieghi futuri; lo sviluppo della cultura della restituzione, intesa come riparazione indiretta dei danni provocati dai reati, come possibile strumento per il ripristino del patto sociale; e, non ultimo, la riduzione dei rischi di recidiva»;

Letto l'articolo *Dal carcere ai giardini. I detenuti rinascono curando le aree verdi, su Il Tirreno Firenze* del 12 maggio 2023;

Considerato come la Giunta non abbia ancora dato risposta all'interrogazione 2023/00240, avente per oggetto *Detenute, detenuti e lavoro non retribuito*, dello scrivente gruppo consiliare, depositata come domanda di attualità e non discussa nella seduta del 20 febbraio 2023, che avrebbe dovuto trovare riscontro entro il 3 marzo 2023;

Ricordato come la succitata interrogazione fosse nata a seguito:

- Dell'articolo *La denuncia dell'associazione Altro Diritto - "Manutenzione del verde pubblico a Firenze - non sfruttate i detenuti*, pubblicato su Il Dubbio del 19 febbraio 2023;
- Della lettura della deliberazione DG/2023/00022 (proposta n. DG/2023/00025, avente per oggetto *Approvazione Protocollo di Intesa tra Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Direzione*

dell'Istituto penitenziario di Sollicciano di Firenze e Comune di Firenze per la promozione del lavoro di pubblica utilità e per l'inserimento lavorativo dei detenuti nella manutenzione del verde pubblico e il recupero del patrimonio ambientale;

- Della lettura dell'allegato alla succitata deliberazione DG/2023/00022;

Ribadito come l'articolo 36 della Costituzione stabilisca come lavoratrici e lavoratori abbiano diritto a una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del lavoro svolto;

Richiamate nuovamente:

- La sentenza 1087 del 1988 della Corte Costituzionale, in cui si legge «si considera, anzitutto, che il lavoro prestato dai detenuti è uno strumento per la loro redenzione ed il loro riadattamento alla vita sociale; non è un elemento di espiatione della pena ma è un metodo di trattamento. È infatti testualmente stabilito che il lavoro penitenziario non ha carattere affittivo ed è remunerato (art. 20 L. 26 luglio 1975 n. 354), pur essendo obbligatorio per i condannati ed i sottoposti alle misure di sicurezza della colonia agricola e della casa di lavoro»;
- La funzione della pena che passa anche dalla potenzialità educativa della pena, così come l'art.15 della legge n. 345 del 26/07/1975 rubricato *Elementi del trattamento*, dove si legge: «Ai fini del trattamento rieducativo, salvo casi di impossibilità, al condannato e all'internato è assicurato il lavoro»;

Richiamato come il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riassume la definizione dei Lavori Socialmente Utili (LSU) come «le attività che hanno per oggetto la realizzazione di opere e la fornitura di servizi svolte mediante l'utilizzo dei soggetti percettori di sostegni al reddito, quindi in stato di svantaggio nel mercato del lavoro (disoccupazione, mobilità, cassa integrazione guadagni straordinaria) che, in questo modo, sono impiegati a beneficio di tutta la collettività»;

Richiamato come il Ministero della Giustizia riassume la definizione del Lavoro di pubblica utilità (LPU) come la «prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti e organizzazioni di assistenza sociale o volontariato», che può essere svolto anche da soggetti liberi;

INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Come saranno inquadrate le 20 persone coinvolte dal percorso oggetto della nota richiamata in narrativa e di quale copertura assicurativa godranno;

Quale contratto e salario è previsto per le suddette 20 persone;

Se ci siano altre figure lavorative che potrebbero essere impegnate per le attività previste dal succitato protocollo, con un livello salariale ordinario, rispetto alla media della retribuzione per attività lavorativa;

Se sia previsto, durante lo sviluppo del succitato progetto, il coinvolgimento di organizzazioni sindacali e realtà associative impegnate nell'ambito degli istituti penali.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

Ora:15.50

Verbale:393

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00541

OGGETTO: Domanda di attualità dei consiglieri De Blasi e Masi: "Sono tornati i parcheggiatori abusivi in città. Che intende fare il Comune?" - Relatore Assessore Giorgetti

15.50: Interviene Felleca Barbara

15.51: Entra in aula Bocci Ubaldo

15.51: Esce dall'aula Giorgio Andrea

15.51: Interviene De Blasi Roberto

15.52: Interviene Felleca Barbara

15.52: Interviene Giorgetti Stefano

15.53: Entra in aula Giuliani M. Federica

15.54: Interviene Felleca Barbara

15.54: Interviene De Blasi Roberto

15.55: Entra in aula Bussolin Federico

15.55: Esce dall'aula Bussolin Federico

15.55: Interviene Felleca Barbara

Allegato n. 1: Domanda d'Attualità N. 2023/00541



125 A. Masi
ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 393 Movimento 5 Stelle

COMUNE DI FIRENZE
15.05.23
Interrogazione N. DAT
Interpellanza N. 541
Mozione / O.D.G./RIS. N.

DOMANDA DI ATTUALITA'

Al Presidente del Consiglio Comunale di Firenze

Data: 11/05/2023

Richiedente: Roberto De Blasi e Lorenzo Masi

Oggetto: Sono tornati i parcheggiatori abusivi in città. Che intende fare il Comune?

RICHIAMATI

Gli episodi denunciati dalla cittadinanza relativi al ritorno - a seguito della fine del periodo pandemico - di parcheggiatori abusivi in concomitanza con il verificarsi di eventi, concerti e spettacoli nella zona di Campo di Marte, ed in particolare:

- L'articolo di stampa, pubblicato in data 11 maggio 2023 sul quotidiano on line "ok!Firenze", consultabile al link: <https://www.okfirenze.com/articolo/sono-tornati-i-parcheggiatori-abusivi-fuori-dal-mandela-forum-76903>.
- La denuncia avvenuta in data 11 maggio 2023 a mezzo radiofonica sul canale di "Lady Radio" (https://www.youtube.com/live/-Y0_OHtrIIA?feature=share) e la precedente del 07 aprile 2023 (<https://www.youtube.com/live/XxT23JqcB3I?feature=share&t=130>);

PREMESSO CHE

Nell'articolo e nelle interviste di cui sopra si fa riferimento agli episodi occorsi in occasione del concerto del cantante Tananai del 10 maggio c.a. ma anche a quelli di Renato Zero dello scorso 06 aprile, durante i quali alcuni cittadini che stavano parcheggiando la propria auto nel parcheggio adiacente lo skate park e i campi della Fiorentina lungo il Viale Maratona e Piazza Berlinguer in Campo di Marte, sono stati avvicinati da due parcheggiatori abusivi che hanno chiesto loro il pagamento di 5,00 euro a garanzia della sicurezza della vettura;

DATO ATTO CHE

Nel corso del programma su Lady Radio del 07 aprile s.a. fu intervistato sul tema di cui in oggetto il Presidente del Nelson Mandela Forum, sig. Massimo Gramigni, il quale:

- evidenziò il ritorno post Covid dei parcheggiatori abusivi nella zona del Campo di Marte in concomitanza dello svolgimento di eventi e spettacoli in giorni consecutivi;
- rilevò che prima della pandemia il Comune di Firenze aveva, al fine di scongiurare la presenza e a tutela della cittadinanza, affidato il servizio di custodia del parcheggio sopra descritto ad una cooperativa ad un prezzo fisso pari a 4,00 euro e poi alla società SaS Servizi alla Strada S.p.A.;
- dichiarò che con lo scoppio della pandemia il servizio di custodia del parcheggio fu interrotto e che ad oggi non è stato ripristinato;

RILEVATO CHE

La presenza di parcheggiatori abusivi è stata denunciata più volte anche in altre zone della città, ed in particolare in Piazza Vittorio Veneto e sul Lungarno Vespucci, come denunciato a mezzo stampa:

- sul quotidiano "Tirreno Firenze-Prato-Empoli" in data 14 febbraio 2023
(<https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComunedifirenzeIpad/Get.ashx?pdf=PDF/2023/2023-02-14/2023021453780529.pdf®=4397f1f9-154d-47af-a593-70dee6e295c7&evid=parcheggiatori%20abusivi>);
- su "La Repubblica Firenze" il 21 ottobre 2022
(<https://www.ow9.rassegnestampa.it/ComunedifirenzeIpad/Get.ashx?pdf=PDF/2022/2022-10-21/2022102152845846.pdf&evid=parcheggiatori%20abusivi®=4397f1f9-154d-47af-a593-70dee6e295c7>);

e che, in caso di mancato pagamento di quanto richiesto, molti residenti e cittadini si sono ritrovati con auto vandalizzate e hanno, in alcuni casi, provveduto a denunciare l'accaduto alle forze dell'ordine;

RICORDATO CHE

In varie occasioni di interviste radiofoniche l'Assessore alla mobilità Giorgetti si era impegnato ad intensificare i controlli della polizia municipale nelle zone soggette a parcheggiatori abusivi, al fine di presidiare in maniera più assidua la città e a garantire la sicurezza dei cittadini;

RITENUTO CHE

Sia necessario ed indispensabile che il Comune di Firenze provveda a ripristinare al più presto un servizio di custodia del parcheggio ubicato in zona Campo di Marte tra lo skate park e i campi della Fiorentina lungo il Viale Maratona e Piazza Berlinguer in occasione di eventi e spettacoli, nonché attui misure concrete di pattugliamento della polizia municipale sul Lungarno Vespucci e in Piazza Vittorio Veneto;

Tutto ciò premesso e considerato

SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA:

1. se è intenzione dell'Amministrazione ripristinare il servizio di servizio di custodia del parcheggio ubicato in zona Campo di Marte tra lo skate park e i campi della Fiorentina lungo il Viale Maratona e Piazza Berlinguer, in occasione dello svolgimento di eventi, concerti e spettacoli;
2. se il Comune intende potenziare i controlli da parte della polizia municipale nelle altre zone della città nelle quali è stata denunciata la presenza di parcheggiatori abusivi, ed in particolare sul Lungarno Vespucci e in Piazza Vittorio Veneto.

I consiglieri

Roberto De Blasi

Lorenzo Masi

Ora:15.55

Verbale:394

COMUNICAZIONE N.: 2023/00482

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Bianchi: "Verso la Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia, la transfobia"

15.56: Interviene Felleca Barbara

15.56: Interviene Bianchi Donata

15.58: Entra in aula Bettarini Giovanni

15.58: Esce dall'aula Bettarini Giovanni

Ora:15.59

Verbale:395

COMUNICAZIONE N.: 2023/00521

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Di Puccio: "Giglio d'oro per Toomas Salehi, potrebbe salvargli la vita"

15.59: Interviene Felleca Barbara

15.59: Interviene Di Puccio Stefano chiede di assegnare la Cittadinanza onoraria a Tomas Salehi

15.59: Entra in aula Razzanelli Mario

Ora:16.02

Verbale:396

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00542

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Draghi: “Colonia felina di Via del Campo d’Arrigo con i lavori Tav - Relatore Assessore Giorgio

16.02: Interviene Felleca Barbara

16.02: Entra in aula Armentano Nicola

16.03: Interviene Draghi Alessandro

16.03: Entra in aula Pastorelli Francesco

16.03: Interviene Felleca Barbara

16.03: Interviene Bettini Alessia risponde al posto dell'assessore Andrea Giorgio

16.04: Interviene Felleca Barbara

16.04: Interviene Draghi Alessandro

Allegato n. 1: Domanda d’Attualità N. 2023/00542

13-05-23 h 13:52

ALLEGATO N°	1
ARGOMENTO N°	396

DOMANDA DI ATTUALITA'

Soggetto proponente: Alessandro Draghi (FDI)

Soggetti firmatari:

Data: 12 Maggio 2023

COMUNE DI FIRENZE	
15.05.23	
Interrogazione N.	DAT
Interpellanza N.	542
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

Oggetto: *colonia felina di Via del Campo d'Arrigo con i lavori Tav*

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

APPRESO da molti organi di stampa che il 15 Maggio sarà presentato il progetto per il sottoattraversamento della Tav e del passante ferroviario;

RILEVATA la presenza di una colonia felina all'interno dell'area ferroviaria di via del Campo d'Arrigo in corrispondenza dell'intersezione con Via della Torretta; alla colonia si accede attraverso un grande cancello che racchiude l'area ferroviaria

DATO che la competenza sulle colonie feline è della Direzione Ambiente;

CHIEDE AL SINDACO

1) se può essere garantito l'accesso ai volontari della colonia felina dal cancello anche durante i lavori della Tav

Firenze, 12/05/2023

Ora:16.05

Verbale:397

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2023/00543

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Sabatini: "Emergenza abitativa per coppia di disabili" - Relatore Assessore Albanese

16.04: Interviene Felleca Barbara

16.05: Interviene Sabatini Massimo

16.05: Interviene Felleca Barbara

16.05: Interviene Bettarini Giovanni risponde al posto dell'assessore Benedetta Albanese

16.06: Entra in aula Tani Luca

16.07: Interviene Felleca Barbara

16.07: Interviene Sabatini Massimo

16.07: Esce dall'aula Cellai Jacopo

Allegato n. 1: Domanda d'Attualità N. 2023/00543

DOMANDA DI ATTUALITA'

Proponente: Massimo Sabatini

Oggetto: emergenza abitativa per coppia di disabili

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- visto l'articolo di stampa pubblicato in data 12 maggio che titola "Errore al pc, coppia di disabili resta senza alloggio" nel quale si denuncia il caso di due persone con seri handicap che, nella fase di presentazione della domanda per il bando ERP, hanno compiuto un errore di tipo tecnico che ha compromesso la loro posizione in graduatoria;
- appreso che la coppia ha presentato domanda per l'emergenza abitativa in data 12 febbraio u.s per accedere ad un alloggio con urgenza, visto che sta sostenendo un canone di affitto di mille euro al mese senza godere di alcun reddito di lavoro;
- appreso che gli uffici comunali non hanno ancora fornito alcuna risposta nonostante il tempo previsto sia di 45 giorni dal momento di presentazione dell'istanza

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- Se l'Amministrazione Comunale ha individuato una soluzione abitativa per la coppia di disabili che si trova in una condizione di emergenza;
- Per quale motivo non è possibile correggere l'errore compiuto nella fase di presentazione della domanda per il Bando Erp mediante un recupero automatico del dato sulla residenza che è presente nel database dell'ufficio anagrafe;
- Se la politica di progressiva digitalizzazione dei servizi sostenuta dall'Amministrazione possa ritenersi efficace qualora non riesca a compensare un errore compiuto da un ausilio vocale utilizzato da un ipovedente per un dato già a disposizione dell'archivio pubblico.

Massimo Sabatini

Firenze, 14 maggio 2023

COMUNE DI FIRENZE	
15.05.23	
Interrogazione N.	DAT
Interpellanza N.	543
Mozione / D.D.G./RIS. N.	

Ora:16.09

Verbale:398

COMUNICAZIONE N.: 2023/00524

OGGETTO: Cerimonia per il conferimento del "Giglio d'Oro" alla memoria di Hevrin Khalaf

16.09: Interviene Milani Luca assume la Presidenza inviando ad entrare in aula gli ospiti. Viene eseguito lo squillo delle Chiarine

-YILMAZ Orkan responsabile UIKI Onlus (Ufficio di informazione del Kurdistan in Italia);

-YILDIZ Alican Presidente dell'Associazione Mezza Luna Rossa Kurdistan Italia;

-ORSETTI Alessandro , padre di Lorenzo

-KHALAF Hamid fratello di Hevrin

Avvia la proiezione di un breve video, realizzato dalla BBC, illustrativo dell'argomento di cui andremo a parlare.

16.09: Interviene YILMAZ Orkan quale traduttore non solo per il pubblico presente in sala, ma anche coloro che seguono dal loro paese l'evento in streaming.

16.09: Interviene YILDIZ Alican

16.10: Interviene Milani Luca

16.11: Esce dall'aula Felleca Barbara

16.31: Entra in aula Piccioli Massimiliano

16.31: Interviene ORSETTI Alessandro padre di Lorenzo ucciso Al-Baghuz Fawqani, il 18 marzo 2019, per combattere contro lo Stato Islamico nell'offensiva curda

16.36: Interviene Milani Luca

16.36: Esce dall'aula Guccione Cosimo

16.37: Interviene Bianchi Donata

16.38: Esce dall'aula Bocci Ubaldo

16.40: Interviene Milani Luca

16.40: Interviene Draghi Alessandro

16.43: Interviene Milani Luca

16.43: Interviene Moro Bundu Antonella

16.46: Interviene Milani Luca

16.46: Interviene Razzanelli Mario

16.47: Interviene Milani Luca invita a fare il suo intervento la Vicesindaca Alessia Bettini, prima di consegnare il Giglio D'Oro.

16.48: Interviene Bettini Alessia

16.51: Interviene Milani Luca

16.51: Interviene KHALAF Hamid fratello di Hevrin

16.52: Interviene YILMAZ Orkan che traduce intervento del fratello di Hevrin Khalaf

16.54: Esce dall'aula Meucci Elisabetta

16.56: Intervengono Bettini Alessia e Milani Luca danno lettura alle motivazioni del conferimento

16.58: Intervengono Bettini Alessia e Milani Luca consegnano il Giglio D'Oro e na il Gagliardetto del Comune di Firenze alla nipote di Hevrin Halaf

16.58: Interviene Milani Luca invita gli ospiti in sala ad unirsi ai consiglieri, agli assessori e alla Vicesindaca per una foto ricordo.

17.04: Interviene Milani Luca congeda gli ospiti salutandoli e ringraziandoli

17.05: Esce dall'aula De Blasi Roberto

17.05: Interviene Milani Luca invita i consiglieri a riprendere ognuno il proprio posto per riprendere i lavori del Consiglio comunale . Chiede Appello.

Appello: Monaco Michela, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

17.10: Interviene Milani Luca per ripresa dei lavori

17.10: Entra in aula Felleca Barbara

17.10: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

Ora:17.10

Verbale:399

RISOLUZIONI N.: 2022/00862

OGGETTO: Incentivi alla natalità

Proponente/i: Comm. 4

Istruttoria Comm.ni: Comm. 4 13/12/2022 Favorevole di tutti i presenti su testo autoemendato dal proponente facendo proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Razzanelli, Cellai, Bussolin

17.11: Interviene Milani Luca

17.12: Esce dall'aula Rufilli Mirco

17.13: Interviene Razzanelli Mario

17.14: Entra in aula Rufilli Mirco

17.16: Interviene Milani Luca nomina scrutatori Bonanni Patrizia, Di Puccio Stefano, Razzanelli Mario

17.17 Il Presidente pone in votazione la Risoluzioni n.: 2022/00862

17.18: Escono dall'aula Draghi Alessandro, Asciti Andrea, Dardano Mimma

Presenti: 28

Favorevoli: 26

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 2

17.18: Esito: Approvato emendata

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini

Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Monaco Michela, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Rufilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Non Votanti

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

17.19: Interviene Milani Luca

17.19: Interviene Razzanelli Mario

Allegato n. 1 : Risoluzione N.: 2022/00862

Allegato n. 2: Emendamento

Allegato n. 3: Risoluzione N.: 2022/00862 – Approvata emendanta

RISOLUZIONE

Proponente: Mario Razzanelli

Oggetto: incentivi alla natalità

IL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI FIRENZE	
11 AGO 2022	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G. / P.S. N. 862	

- Premesso che in Italia è in atto una forte crisi della natalità. Secondo i dati provvisori dell'ISTAT relativi al primo trimestre 2022, a marzo il calo raggiunge il suo massimo con un -11,9% rispetto allo stesso mese del 2021. Viceversa in Germania nel 2021 si è registrato un balzo nel numero dei nati, il più alto dal 1997;
- Considerato che in Italia l'età media di una donna per la nascita del primo figlio è di 31,4 anni e che si registrano poche famiglie che decidono di avere più di un figlio;
- Considerato che in Italia sono stati eliminati sia il "bonus bebè", sia il "premio alla nascita" che erano in vigore nel 2021;
- Considerato che il "bonus bebè" era modulato sulla base di 3 fasce di ISEE e incrementato del 20% per ogni figlio successivo al primo, come indicato di seguito:
 - A. **ISEE non superiore a 7.000 euro:** 1.920 euro annui o 2.304 euro annui in caso di figlio successivo al primo, cioè 160 euro al mese per il primo figlio o 192 euro al mese per figli successivi al primo;
 - B. **ISEE superiore a 7.000 euro e non superiore a 40.000 euro:** 1.440 euro annui, o 1.728 euro annui in caso di figlio successivo al primo, cioè, rispettivamente, 120 o 144 euro al mese;
 - C. **ISEE superiore a 40.000 euro:** 960 euro annui, o 1.152 euro annui per figli successivi al primo, cioè 80 euro mensili per il primo figlio o 96 euro mensili per i successivi.
- Considerato che il "premio alla nascita" veniva erogato per tutti i nuovi nati indipendentemente dalla fascia ISEE e si trattava di un incentivo una tantum da 800 euro, che comunque non era in grado di sostenere economicamente una famiglia nel mantenimento di un figlio;
- Visto che attualmente le uniche forme di agevolazione e di sostegno alla nascita previste sono l'**assegno unico e universale** in vigore da gennaio 2022 e l'**assegno di maternità**;
- Considerato che il suddetto assegno è il sostegno economico alle famiglie attribuito per ogni figlio a carico fino al compimento dei 21 anni e senza limiti di età per i figli disabili, spetta ai nuclei familiari in cui ricorrono le seguenti condizioni:
 - a) per ogni figlio minorenni a carico e per i nuovi nati decorre dal settimo mese di gravidanza;
 - b) per ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni se : frequenta un corso di formazione scolastica o professionale, ovvero un corso di laurea; svolge un tirocinio ovvero un'attività lavorativa e possiede un reddito complessivo inferiore a 8mila euro annui; è registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego; svolge il servizio civile

- Considerato che l'importo dell' assegno - definito universale in quanto viene garantito in misura minima a tutte le famiglie con figli a carico – è determinato in base all' ISEE ed è composto da **una quota variabile** modulata in modo progressivo (si va **da un massimo di 175 euro** per ciascun figlio minore con ISEE fino a 15mila euro, **a un minimo di 50 euro** per ciascun figlio minore in assenza di ISEE o con ISEE pari o superiore a 40mila euro). Gli importi dovuti per ciascun figlio possono essere maggiorati nelle ipotesi di nuclei numerosi (per i figli successivi al secondo), madri di età inferiore a 21 anni, nuclei con quattro o più figli, genitori entrambi titolari di reddito da lavoro, figli affetti da disabilità; da **una quota a titolo di maggiorazioni** per compensare l'eventuale perdita economica subita dal nucleo familiare, se l'importo dell'assegno dovesse risultare inferiore a quello che deriva dalla somma dei valori teorici dell'assegno al nucleo familiare (componente familiare) e delle detrazioni fiscali medie (componente fiscale), che si sarebbero percepite nel regime precedente la riforma;
- Considerato che in assenza di figli per i quali spetta l'assegno unico universale, potranno comunque essere richiesti gli assegni per il nucleo familiare, ma limitatamente agli altri componenti del nucleo in possesso dei requisiti di legge; pertanto la prestazione degli assegni familiari sarà preclusa solo ai nuclei familiari in cui sia presente almeno un figlio che dà diritto al nuovo assegno unico universale in base all'articolo 2 del Dlgs 230/2021. Laddove, invece, nel nucleo siano presenti figli esclusi dal campo di applicazione dell'assegno unico universale (ossia di età pari o superiore a 21 anni se non disabile, o maggiorenne senza i requisiti previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del Dlgs 230/2021), la prestazione degli assegni familiari potrà essere richiesta in via residuale per gli altri componenti del nucleo (coniugi, fratelli, sorelle e nipoti di età inferiore a 18 anni o a prescindere dall'età in caso di soggetto inabile, orfani di entrambi i genitori e senza diritto di pensione ai superstiti);
- Considerato quindi che con l'assegno unico a partire dal mese di marzo 2022 sono state abrogate le precedenti misure di sostegno alla natalità quali: premio alla nascita o all'adozione (bonus mamma domani), l'assegno di natalità (bonus bebè), l'assegno ai nuclei familiari con almeno 3 figli minori, gli assegni familiari ai nuclei familiari con figli, le detrazioni fiscali per i figli fino a 21 anni;
- Ritenuto pertanto che l'assegno unico non rappresenti un incentivo alla nascita ma rappresenti solo uno strumento di compensazione per redditi al di sotto della media;
- Considerato che "l'assegno di maternità" concesso dai Comuni ma pagato dall'INPS è rivolto alle donne che non hanno un contratto di lavoro aperto al momento della maternità e viene erogato in un'unica rata di 1773,65 euro pari a 354 euro al mese per 5 mesi, sostituendo di fatto la copertura finanziaria concessa dal datore di lavoro in caso di contratto in essere;
- Considerato viceversa che in Germania vige un sistema di prestazioni familiari molto robusto in grado di garantire certezze e fiducia alle famiglie contrastando il calo della natalità;
- considerato che a marzo 2021, come ha certificato l'Istituto di Statistica Generale Destatis, in Germania le nascite sono aumentate del 10%, con 6.000 bebè in più rispetto a un anno prima;
- considerato che in Germania sono previsti importanti sostegni per le famiglie quali : il *Kindergeld*, l'assegno per i figli, che è alto e veramente universale: l'importo è 219 euro al mese a figlio per il primo e il secondo, 225 per il terzo, 250 per il quarto. Il *Kindergeld* va a tutti, a prescindere dal reddito e dalla condizione lavorativa. Per le famiglie con redditi bassi, più o meno sotto i 15.000 euro, ma che non ricevono sostegni sociali per la povertà estrema, si aggiunge il *Kinderzuschlag* che è una prestazione versata dalla Familienkasse in

aggiunta al Kindergeld. Sostiene le famiglie a basso reddito in modo che non debbano richiedere l'indennità di disoccupazione, può arrivare a 185 euro in più a figlio (dunque 404 euro al mese). Se il *Kindergeld*, l'assegno, è pagato a tutti, per i redditi più alti, oltre i 65-70.000 euro, diventa vantaggioso usufruire invece dello **sconto fiscale, il *Kinderfreibetrag***. Si tratta di una deduzione di 8.388 euro a figlio, che permette alle famiglie che pagano più tasse di essere premiate rispetto a un single con lo stesso reddito, onorando il principio dell'equità orizzontale. Il risparmio fiscale può arrivare a più di 3.000 euro l'anno a figlio;

- considerato chi vuole dedicarsi alla cura dei figli può richiedere anche l'*Elterngeld*, l'**integrazione al reddito** per tutti i genitori che scelgono di lavorare meno di 30 ore la settimana: l'importo varia da 300 fino a 1.800 euro al mese, a seconda di quanto si riduce lo stipendio restando a casa, e può essere riconosciuto fino a 28 mesi se usufruito da entrambi i genitori. Un lavoratore medio conserva quasi tutto il suo reddito in caso di congedo prolungato;
- ritenuto fondamentale incrementare il numero delle nascite nel nostro Paese dove la popolazione continua a diminuire dal 2014 per via del saldo naturale negativo; secondo i primi dati provvisori elaborati da ISTAT, al 1° gennaio 2022 la popolazione è scesa a 58 milioni 983mila unità, cioè 1 milione 363mila in meno nell'arco di 8 anni;
- considerato che il Viminale nel bilancio di spesa prevedeva un esborso di 1,938 miliardi per la voce immigrazione accoglienza e garanzia;
- considerato che con le suddette risorse potremmo finanziare oltre 200.000 famiglie che intendono avere un nuovo figlio;
- ritenuto prioritario garantire che le famiglie italiane siano messe nelle condizioni di affrontare con fiducia la nascita dei figli potendo contare sul supporto di adeguate misure di sostegno da parte dello Stato, al fine di mantenere la popolazione in un saldo naturale positivo che consenta anche di far fronte alla domanda di lavoro interna

INVITA IL SINDACO

1) A farsi promotore presso il Governo dell'adozione di forme di incentivo e sostegno alla natalità con misure finalizzate a contrastare il vistoso calo delle nascite nel Paese, anche ispirandosi ai modelli di tutela e protezione sociale applicati in Germania;

2) A privilegiare le misure di sostegno nei confronti delle famiglie italiane che decidono di avere figli, destinando loro risorse adeguate a consentire un'inversione di tendenza che sta portando il Paese ad avere una popolazione sempre più anziana e dotata di minori forze di lavoro;

3) A chiedere al Governo di utilizzare buona parte delle risorse destinate all'immigrazione irregolare per il sostegno delle famiglie che decidono di avere dei figli e di cambiare l'attuale politica di immigrazione.

Mario Razzanelli

Firenze, 11 agosto 2022

STRUTTURA AUTONOMA DEL CONSIGLIO COMUNALE

FIRENZE, 13.12.22

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Membri della Commissione

Ai Capigruppi

e p.c. Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

Loro Sedi

Oggetto: Esito seduta Commissione Consiliare 4 del 13.12.2022

La Commissione Consiliare 4 riunitasi in data odierna, ha esaminato il seguente atto:

RISOLUZIONE n. 862/2022 Proponente: Mario Razzanelli Oggetto: incentivi alla natalità

con il seguente ESITO:

PARERE FAVOREVOLE DI TUTTI I PRESENTI SU TESTO AUTOEMENDATO DAL PROPONENTE ED A CUI HANNO AGGIUNTA LA FIRMA I CONSIGLIERI CELLAI E BUSSOLIN

11 VOTI FAVOREVOLI (Dardano, Cellai, Armentano, Ascianti, Conti, Di Puccio, Monaco, Montelatici, Cali, Pastorelli, Tani)

LA COMMISSIONE FA PROPRIO IL TESTO CON IL PARERE FAVOREVOLE DEL PROPONENTE

La Presidente

Mimma Dardano

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mimma Dardano', written in a cursive style.

RISOLUZIONE

Proponente: Commissione Quattro

Oggetto: incentivi alla natalità

IL CONSIGLIO COMUNALE

- ***Vista la Risoluzione n. 862/2022 Oggetto: Incentivi alla natalità - proponente il Consigliere Mario Razzanelli ed a cui hanno aggiunto le proprie firme i Consiglieri Jacopo Cellai e Federico Bussolin;***
- Premesso che in Italia è in atto una forte crisi della natalità. Secondo i dati provvisori dell'ISTAT relativi al primo trimestre 2022, a marzo il calo raggiunge il suo massimo con un -11,9% rispetto allo stesso mese del 2021. Viceversa in Germania nel 2021 si è registrato un balzo nel numero dei nati, il più alto dal 1997;
- Considerato che in Italia l'età media di una donna per la nascita del primo figlio è di i 31,4 anni e che si registrano poche famiglie che decidono di avere più di un figlio;
- Considerato che in Italia sono stati eliminati sia il "**bonus bebè**", sia il "**premio alla nascita**" che erano in vigore nel 2021;
- Considerato che il "bonus bebè" era modulato sulla base di 3 fasce di ISEE e incrementato del 20% per ogni figlio successivo al primo, come indicato di seguito:
 - A. **ISEE non superiore a 7.000 euro:** 1.920 euro annui o 2.304 euro annui in caso di figlio successivo al primo, cioè 160 euro al mese per il primo figlio o 192 euro al mese per figli successivi al primo;
 - B. **ISEE superiore a 7.000 euro e non superiore a 40.000 euro:** 1.440 euro annui, o 1.728 euro annui in caso di figlio successivo al primo, cioè, rispettivamente, 120 o 144 euro al mese;
 - C. **ISEE superiore a 40.000 euro:** 960 euro annui, o 1.152 euro annui per figli successivi al primo, cioè 80 euro mensili per il primo figlio o 96 euro mensili per i successivi.
- Considerato che il "premio alla nascita" veniva erogato per tutti i nuovi nati indipendentemente dalla fascia ISEE e si trattava di un incentivo una tantum da 800 euro, che comunque non era in grado di sostenere economicamente una famiglia nel mantenimento di un figlio;
- Visto che attualmente le uniche forme di agevolazione e di sostegno alla nascita previste sono **l'assegno unico e universale** in vigore da gennaio 2022 e **l'assegno di maternità**;
- Considerato che il suddetto assegno è il sostegno economico alle famiglie attribuito per ogni figlio a carico fino al compimento dei 21 anni e senza limiti di età per i figli disabili, spetta ai nuclei familiari in cui ricorrono le seguenti condizioni:
 - a) per ogni figlio minorenni a carico e per i nuovi nati decorre dal settimo mese di gravidanza;

- b) per ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni se : frequenta un corso di formazione scolastica o professionale, ovvero un corso di laurea; svolge un tirocinio ovvero un'attività lavorativa e possiede un reddito complessivo inferiore a 8mila euro annui; è registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego; svolge il servizio civile
- Considerato che l'importo dell' assegno - definito universale in quanto viene garantito in misura minima a tutte le famiglie con figli a carico - è determinato in base all' ISEE ed è composto da **una quota variabile** modulata in modo progressivo (si va **da un massimo di 175 euro** per ciascun figlio minore con ISEE fino a 15mila euro, **a un minimo di 50 euro** per ciascun figlio minore in assenza di ISEE o con ISEE pari o superiore a 40mila euro). Gli importi dovuti per ciascun figlio possono essere maggiorati nelle ipotesi di nuclei numerosi (per i figli successivi al secondo), madri di età inferiore a 21 anni, nuclei con quattro o più figli, genitori entrambi titolari di reddito da lavoro, figli affetti da disabilità; da **una quota a titolo di maggiorazioni** per compensare l'eventuale perdita economica subita dal nucleo familiare, se l'importo dell'assegno dovesse risultare inferiore a quello che deriva dalla somma dei valori teorici dell'assegno al nucleo familiare (componente familiare) e delle detrazioni fiscali medie (componente fiscale), che si sarebbero percepite nel regime precedente la riforma;
 - Considerato che in assenza di figli per i quali spetta l'assegno unico universale, potranno comunque essere richiesti gli assegni per il nucleo familiare, ma limitatamente agli altri componenti del nucleo in possesso dei requisiti di legge; pertanto la prestazione degli assegni familiari sarà preclusa solo ai nuclei familiari in cui sia presente almeno un figlio che dà diritto al nuovo assegno unico universale in base all'articolo 2 del Dlgs 230/2021. Laddove, invece, nel nucleo siano presenti figli esclusi dal campo di applicazione dell'assegno unico universale (ossia di età pari o superiore a 21 anni se non disabile, o maggiorenne senza i requisiti previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del Dlgs 230/2021), la prestazione degli assegni familiari potrà essere richiesta in via residuale per gli altri componenti del nucleo (coniugi, fratelli, sorelle e nipoti di età inferiore a 18 anni o a prescindere dall'età in caso di soggetto inabile, orfani di entrambi i genitori e senza diritto di pensione ai superstiti);
 - Considerato quindi che con l'assegno unico a partire dal mese di marzo 2022 sono state abrogate le precedenti misure di sostegno alla natalità quali: premio alla nascita o all'adozione (bonus mamma domani), l'assegno di natalità (bonus bebè), l'assegno ai nuclei familiari con almeno 3 figli minori, gli assegni familiari ai nuclei familiari con figli, le detrazioni fiscali per i figli fino a 21 anni;
 - Ritenuto pertanto che l'assegno unico non rappresenti un incentivo alla nascita ma rappresenti solo uno strumento di compensazione per redditi al di sotto della media;
 - Considerato che "l'assegno di maternità" concesso dai Comuni ma pagato dall'INPS è rivolto alle donne che non hanno un contratto di lavoro aperto al momento della maternità e viene erogato in un'unica rata di 1773,65 euro pari a 354 euro al mese per 5 mesi, sostituendo di fatto la copertura finanziaria concessa dal datore di lavoro in caso di contratto in essere;
 - Considerato viceversa che in Germania vige un sistema di prestazioni familiari molto robusto in grado di garantire certezze e fiducia alle famiglie contrastando il calo della natalità;
 - considerato che a marzo 2021, come ha certificato l'Istituto di Statistica Generale Destatis, in Germania le nascite sono aumentate del 10%, con 6.000 bebè in più rispetto a un anno prima;
 - considerato che in Germania sono previsti importanti sostegni per le famiglie quali : il *Kindergeld*, l'assegno per i figli, che è alto e veramente universale: l'importo è 219 euro al

mese a figlio per il primo e il secondo, 225 per il terzo, 250 per il quarto. Il *Kindergeld* va a tutti, a prescindere dal reddito e dalla condizione lavorativa. Per le famiglie con redditi bassi, più o meno sotto i 15.000 euro, ma che non ricevono sostegni sociali per la povertà estrema, si aggiunge il *Kinderzuschlag* che è una prestazione versata dalla Familienkasse in aggiunta al *Kindergeld*. Sostiene le famiglie a basso reddito in modo che non debbano richiedere l'indennità di disoccupazione, può arrivare a 185 euro in più a figlio (dunque 404 euro al mese). Se il *Kindergeld*, l'assegno, è pagato a tutti, per i redditi più alti, oltre i 65-70.000 euro, diventa vantaggioso usufruire invece dello **sconto fiscale, il *Kinderfreibetrag***. Si tratta di una deduzione di 8.388 euro a figlio, che permette alle famiglie che pagano più tasse di essere premiate rispetto a un single con lo stesso reddito, onorando il principio dell'equità orizzontale. Il risparmio fiscale può arrivare a più di 3.000 euro l'anno a figlio;

- considerato chi vuole dedicarsi alla cura dei figli può richiedere anche l'*Elterngeld*, l'**integrazione al reddito** per tutti i genitori che scelgono di lavorare meno di 30 ore la settimana: l'importo varia da 300 fino a 1.800 euro al mese, a seconda di quanto si riduce lo stipendio restando a casa, e può essere riconosciuto fino a 28 mesi se usufruito da entrambi i genitori. Un lavoratore medio conserva quasi tutto il suo reddito in caso di congedo prolungato;
- ritenuto fondamentale incrementare il numero delle nascite nel nostro Paese dove la popolazione continua a diminuire dal 2014 per via del saldo naturale negativo; secondo i primi dati provvisori elaborati da ISTAT, al 1° gennaio 2022 la popolazione è scesa a 58 milioni 983mila unità, cioè 1 milione 363mila in meno nell'arco di 8 anni;

~~• considerato che il Viminale nel bilancio di spesa prevedeva un esborso di 1,938 miliardi per la voce immigrazione accoglienza e garanzia;~~

~~• considerato che con le suddette risorse potremmo finanziare oltre 200.000 famiglie che intendono avere un nuovo figlio;~~

• ritenuto prioritario garantire che le famiglie **italiane residenti in Italia** siano messe nelle condizioni di affrontare con fiducia la nascita dei figli potendo contare sul supporto di adeguate misure di sostegno da parte dello Stato. ~~al fine di mantenere la popolazione in un saldo naturale positivo che consenta anche di far fronte alla domanda di lavoro interna~~

INVITA IL SINDACO

1) A farsi promotore presso il Governo dell'adozione di forme di incentivo e sostegno alla natalità con misure finalizzate a contrastare il vistoso calo delle nascite nel Paese, anche ispirandosi ai modelli di tutela e protezione sociale applicati in Germania;

2) A privilegiare le misure di sostegno nei confronti delle famiglie **italiane residenti in Italia**, che decidono di avere figli, destinando loro risorse adeguate a consentire un'inversione di tendenza che sta portando il Paese ad avere una popolazione sempre più anziana. ~~e dotata di minori forze di lavoro;~~

~~3) A chiedere al Governo di utilizzare buona parte delle risorse destinate all'immigrazione irregolare per il sostegno delle famiglie che decidono di avere dei figli e di cambiare l'attuale politica di immigrazione.~~



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/05/2023

Risoluzione N. 2022/00862

ARGOMENTO N 399

Oggetto: Incentivi alla natalità

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno quindici del mese di maggio alle ore 14:41 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Stefano Di Puccio, Mario Razzanelli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Michela MONACO
Nicola ARMENTANO	Antonella MORO BUNDU
Donata BIANCHI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Stefano DI PUCCIO	Mario RAZZANELLI
Barbara FELLECA	Mirco RUFILLI
Massimo FRATINI	Massimo SABATINI
Fabio GIORGETTI	Luca SANTARELLI
Alessandra INNOCENTI	Laura SPARAVIGNA
Lorenzo MASI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Emanuele COCOLLINI
Ubaldo BOCCI	Angelo D'AMBRISI
Federico BUSSOLIN	Roberto DE BLASI
Jacopo CELLAI	Alessandro Emanuele DRAGHI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Risoluzione n. 862/2022 Oggetto: Incentivi alla natalità - proponente il Consigliere Mario Razzanelli ed a cui hanno aggiunto le proprie firme i Consiglieri Jacopo Cellai e Federico Bussolin;

PREMESSO CHE in Italia è in atto una forte crisi della natalità. Secondo i dati provvisori dell'ISTAT relativi al primo trimestre 2022, a marzo il calo raggiunge il suo massimo con un -11,9% rispetto allo stesso mese del 2021. Viceversa in Germania nel 2021 si è registrato un balzo nel numero dei nati, il più alto dal 1997;

CONSIDERATO che in Italia l'età media di una donna per la nascita del primo figlio è di i 31,4 anni e che si registrano poche famiglie che decidono di avere più di un figlio;

CONSIDERATO che in Italia sono stati eliminati sia il "bonus bebè", sia il "premio alla nascita" che erano in vigore nel 2021;

CONSIDERATO che il "bonus bebè" era modulato sulla base di 3 fasce di ISEE e incrementato del 20% per ogni figlio successivo al primo, come indicato di seguito:

- A. ISEE non superiore a 7.000 euro: 1.920 euro annui o 2.304 euro annui in caso di figlio successivo al primo, cioè 160 euro al mese per il primo figlio o 192 euro al mese per figli successivi al primo;
- B. ISEE superiore a 7.000 euro e non superiore a 40.000 euro: 1.440 euro annui, o 1.728 euro annui in caso di figlio successivo al primo, cioè, rispettivamente, 120 o 144 euro al mese;
- C. ISEE superiore a 40.000 euro: 960 euro annui, o 1.152 euro annui per figli successivi al primo, cioè 80 euro mensili per il primo figlio o 96 euro mensili per i successivi;

CONSIDERATO che il "premio alla nascita" veniva erogato per tutti i nuovi nati indipendentemente dalla fascia ISEE e si trattava di un incentivo una tantum da 800 euro, che comunque non era in grado di sostenere economicamente una famiglia nel mantenimento di un figlio;

VISTO che attualmente le uniche forme di agevolazione e di sostegno alla nascita previste sono l'assegno unico e universale in vigore da gennaio 2022 e l'assegno di maternità;

CONSIDERATO che il suddetto assegno è il sostegno economico alle famiglie attribuito per ogni figlio a carico fino al compimento dei 21 anni e senza limiti di età per i figli disabili, spetta ai nuclei familiari in cui ricorrono le seguenti condizioni:

- a) per ogni figlio minore a carico e per i nuovi nati decorre dal settimo mese di gravidanza;
- b) per ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni se: frequenta un corso di formazione scolastica o professionale, ovvero un corso di laurea; svolge un tirocinio ovvero un'attività lavorativa e possiede un reddito complessivo inferiore a 8mila euro annui; è registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego; svolge il servizio civile;

CONSIDERATO che l'importo dell' assegno - definito universale in quanto viene garantito in misura minima a tutte le famiglie con figli a carico - è determinato in base all' ISEE ed è composto da una quota variabile modulata in modo progressivo (si va da un massimo di 175 euro per ciascun figlio minore con ISEE fino a 15mila euro, a un minimo di 50 euro per ciascun figlio minore in assenza di ISEE o con ISEE pari o superiore a 40mila euro). Gli importi dovuti per ciascun figlio possono essere maggiorati nelle ipotesi di nuclei numerosi (per i figli successivi al secondo), madri di età inferiore a 21 anni, nuclei con quattro o più figli, genitori entrambi titolari di reddito da lavoro, figli affetti da disabilità; da una quota a titolo di maggiorazioni per compensare l'eventuale perdita economica subita dal nucleo familiare, se l'importo dell'assegno dovesse risultare inferiore a quello che deriva dalla somma dei valori teorici dell'assegno al nucleo familiare (componente familiare) e delle detrazioni fiscali medie (componente fiscale), che si sarebbero percepite nel regime precedente la riforma;

CONSIDERATO che in assenza di figli per i quali spetta l'assegno unico universale, potranno comunque essere richiesti gli assegni per il nucleo familiare, ma limitatamente agli altri componenti del nucleo in possesso dei requisiti di legge; pertanto la prestazione degli assegni familiari sarà preclusa solo ai nuclei familiari in cui sia presente almeno un figlio che dà diritto al nuovo assegno unico universale in base all'articolo 2 del Dlgs 230/2021. Laddove, invece, nel nucleo siano presenti figli esclusi dal campo di applicazione dell'assegno unico universale (ossia di età pari o superiore a 21 anni se non disabile, o maggiorenne senza i requisiti previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera b), del Dlgs 230/2021), la prestazione degli assegni familiari potrà essere richiesta in via residuale per gli altri componenti del

nucleo (coniugi, fratelli, sorelle e nipoti di età inferiore a 18 anni o a prescindere dall'età in caso di soggetto inabile, orfani di entrambi i genitori e senza diritto di pensione ai superstiti);

CONSIDERATO quindi che con l'assegno unico a partire dal mese di marzo 2022 sono state abrogate le precedenti misure di sostegno alla natalità quali: premio alla nascita o all'adozione (bonus mamma domani), l'assegno di natalità (bonus bebè), l'assegno ai nuclei familiari con almeno 3 figli minori, gli assegni familiari ai nuclei familiari con figli, le detrazioni fiscali per i figli fino a 21 anni;

RITENUTO pertanto che l'assegno unico non rappresenti un incentivo alla nascita ma rappresenti solo uno strumento di compensazione per redditi al di sotto della media;

CONSIDERATO che "l'assegno di maternità" concesso dai Comuni ma pagato dall'INPS è rivolto alle donne che non hanno un contratto di lavoro aperto al momento della maternità e viene erogato in un'unica rata di 1773,65 euro pari a 354 euro al mese per 5 mesi, sostituendo di fatto la copertura finanziaria concessa dal datore di lavoro in caso di contratto in essere;

CONSIDERATO viceversa che in Germania vige un sistema di prestazioni familiari molto robusto in grado di garantire certezze e fiducia alle famiglie contrastando il calo della natalità;

CONSIDERATO che a marzo 2021, come ha certificato l'Istituto di Statistica Generale Destatis, in Germania le nascite sono aumentate del 10%, con 6.000 bebè in più rispetto a un anno prima;

CONSIDERATO che in Germania sono previsti importanti sostegni per le famiglie quali: il *Kindergeld*, l'assegno per i figli, che è alto e veramente universale: l'importo è 219 euro al mese a figlio per il primo e il secondo, 225 per il terzo, 250 per il quarto. Il *Kindergeld* va a tutti, a prescindere dal reddito e dalla condizione lavorativa. Per le famiglie con redditi bassi, più o meno sotto i 15.000 euro, ma che non ricevono sostegni sociali per la povertà estrema, si aggiunge il *Kinderzuschlag* che è una prestazione versata dalla Familienkasse in aggiunta al *Kindergeld*. Sostiene le famiglie a basso reddito in modo che non debbano richiedere l'indennità di disoccupazione, può arrivare a 185 euro in più a figlio (dunque 404 euro al mese). Se il *Kindergeld*, l'assegno, è pagato a tutti, per i redditi più alti, oltre i 65-70.000 euro, diventa vantaggioso usufruire invece dello sconto fiscale, il *Kinderfreibetrag*. Si tratta di una deduzione di 8.388 euro a figlio, che permette alle famiglie che pagano più tasse di essere premiate rispetto a un single con lo stesso reddito, onorando il principio dell'equità orizzontale. Il risparmio fiscale può arrivare a più di 3.000 euro l'anno a figlio;

CONSIDERATO chi vuole dedicarsi alla cura dei figli può richiedere anche l'*Elterngeld*, l'integrazione al reddito per tutti i genitori che scelgono di lavorare meno di 30 ore la settimana: l'importo varia da 300 fino a 1.800 euro al mese, a seconda di quanto si riduce lo stipendio restando a casa, e può essere riconosciuto fino a 28 mesi se usufruito da entrambi i genitori. Un lavoratore medio conserva quasi tutto il suo reddito in caso di congedo prolungato;

RITENUTO fondamentale incrementare il numero delle nascite nel nostro Paese dove la popolazione continua a diminuire dal 2014 per via del saldo naturale negativo; secondo i primi dati provvisori elaborati da ISTAT, al 1° gennaio 2022 la popolazione è scesa a 58 milioni 983mila unità, cioè 1 milione 363mila in meno nell'arco di 8 anni;

RITENUTO prioritario garantire che le famiglie residenti in Italia siano messe nelle condizioni di affrontare con fiducia la nascita dei figli potendo contare sul supporto di adeguate misure di sostegno da parte dello Stato;

INVITA IL SINDACO

1) A farsi promotore presso il Governo dell'adozione di forme di incentivo e sostegno alla natalità con misure finalizzate a contrastare il vistoso calo delle nascite nel Paese, anche ispirandosi ai modelli di tutela e protezione sociale applicati in Germania;

2) A privilegiare le misure di sostegno nei confronti delle famiglie residenti in Italia, che decidono di avere figli, destinando loro risorse adeguate a consentire un'inversione di tendenza che sta portando il Paese ad avere una popolazione sempre più anziana.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	26:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Michela Monaco, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mario Razzanelli, Mirco Rufilli, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, Luca Tani
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 28 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 4	12/08/2022	20/09/2022	13/12/2022	Favorevole di tutti i presenti su testo autoemendato dal proponente facendo proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Razzanelli, Cellai, Bussolin

Ora:17.19

Verbale:400

ORDINE DEL GIORNO N.: 2022/01136

OGGETTO: La funzione sociale dell'impresa e degli enti territoriali, perché non c'è democrazia senza giustizia sociale - collegato alla comunicazione n. 1131/2022: "Situazione ex Gkn"

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij Sparavigna Laura Asciuti Andrea Pampaloni Renzo

Istruttoria Comm.ni: Comm. 9 18/04/2023 Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti

17.19: Interviene Milani Luca

17.19: Interviene Moro Bundu Antonella

17.20: Entra in aula Asciuti Andrea

17.20: Escono dall'aula Santarelli Luca, Piccioli Massimiliano

17.22: Esce dall'aula Felleca Barbara

17.23: Interviene Milani Luca

17.23: Interviene Sparavigna Laura

17.27: Entra in aula Draghi Alessandro

17.27: Interviene Milani Luca

17.27: Interviene Palagi Dmitrij

17.31: Interviene Milani Luca 17.31: Interviene Sabatini Massimo

17.33: Interviene Milani Luca

17.33: Interviene Draghi Alessandro

17.34: Interviene Milani Luca a seguito del "Patto di Solidarietà" nato in Consiglio comunale di Firenze e approvato con apposita Delibera, la Città' Metropolitana ha organizzato a cura di Valerio Fabiani, (consigliere per lavoro e crisi aziendali della Giunta di Eugenio Gianì) un tavolo di discussione per il prossimo 31 Maggio.

ostituisce il consigliere Razzanelli Mario con Asciuti Andrea

17.36 Il Presidente pone in votazione l' Ordine Del Giorno N.: 2022/01136

17.37: Esce dall'aula Razzanelli Mario, Di Puccio Stefano

Presenti: 24

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 4

Presenti Non Votanti: 0

17.37: Esito: Approvato emendata

Favorevoli

Armentano Nicola, Asciuti Andrea Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

Astenuti

Draghi Alessandro, Monaco Michela, Sabatini Massimo, Tani Luca

17.37: Interviene Milani Luca

17.37: Entra in aula Santarelli Luca

17.37: Interviene Palagi Dmitrij Mozione d'Ordine per discutere la Mozione 109/22
"Per l'attivazione dell'identità "alias" per il personale trans*

17.38: Entra in aula Felleca Barbara

17.39: Interviene Milani Luca

17.39: Esce dall'aula Pastorelli Francesco

17.39: Interviene Draghi Alessandro contrario alla Mozione d'Ordine proposta dal consigliere Palagi Dmitrij

17.39: Interviene Milani Luca

17.40 Il Presidente pone in votazione la Mozione d'Ordine Palagi (per discutere la M00109/22)

17.40: Esce dall'aula Fratini Massimo

17.40: Esce dall'aula Felleca Barbara

17.40: Entra in aula Felleca Barbara

Presenti: 24

Favorevoli: 15

Contrari: 6

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 2

17.40: Esito: Approvato

Favorevoli

Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

Contrari

Asciuti Andrea, Draghi Alessandro, Monaco Michela, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Tani Luca

Astenuti

Milani Luca

Non Votanti

Armentano Nicola, Felleca Barbara

17.40: Escono dall'aula Draghi Alessandro, Tani Luca

17.41: Esce dall'aula Asciuti Andrea

17.41: Entra in aula Asciuti Andrea

Allegato n. 1: Ordine del Giorno N.: 2022/01136

Allegato n. 2: Emendamento

Allegato n. 3: Ordine del Giorno N.: 2022/01136 – Approvato emendato

1136

ODG SPC/03

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA BUNDU PALAGI
IL 21/11/22

N.3

Oggetto: la funzione sociale dell'impresa e degli enti territoriali, perché non c'è democrazia senza giustizia sociale

IL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI FIRENZE
21/11/22
Intervento n. 1136

Ascoltata la relazione relativa alla situazione dell'Azienda e delle maestranze;

Considerato:

- quanto emerso dal dibattito svoltosi nella seduta consiliare odierna;
- quanto alle note vicende che interessano la stabilimento industriale della ex GKN ora QF;

Visto lo Statuto della Regione Toscana, in particolare con riferimento:

- all'articolo 61, che istituisce e regola la Conferenza permanente delle autonomie sociali, "[...] ai fini della formazione degli atti della programmazione economica [...];
- all'articolo 66, che istituisce e regola il Consiglio delle autonomie locali, attualmente presieduto dal Sindaco del Comune di Firenze e della Città metropolitana fiorentina, Dario Nardella;
- ai poteri conferiti al Consiglio delle autonomie locali e agli obblighi di costante consultazione da parte del Consiglio regionale, come disciplinato dallo Statuto;
- all'articolo 67, che dispone della seduta congiunta tra i due Consigli per l'esame di problemi di comune interesse;
- all'articolo 74, che disciplina l'istituto dell'iniziativa popolare per la presentazione di disegni di legge al Consiglio regionale, sia da parte di almeno cinquemila elettori della regione, sia da parte dei consigli comunali, sia da parte della città metropolitana;

IMPEGNA IL SINDACO

- in qualità di presidente del Consiglio delle autonomie locali, a convocare il consiglio quanto prima, onde predisporre nel minore tempo possibile, unitamente agli organi regionali preposti, gli atti necessari alla costituzione di un soggetto economico a capitale pubblico e/o a capitale misto che

intervenga nella proprietà dello stabilimento, anche col coinvolgimento delle maestranze e delle loro organizzazioni rappresentative;

- in qualità di Sindaco metropolitano e di Sindaco del comune capoluogo, a fare predisporre nel minore tempo possibile dagli Uffici una proposta operativa da portare al Consiglio delle autonomie locali e un disegno di legge di iniziativa popolare, ai sensi dello statuto regionale, che sarà poi portata all'attenzione del Consiglio metropolitano e dei Consigli comunali di Firenze, Campi e Sesto Fiorentino, nonché di ogni altro comune conterminante direttamente interessato;

La consigliera, Antonella Bundu



Il consigliere, Dmitrij Palagi



STRUTTURA AUTONOMA DEL CONSIGLIO COMUNALE

FIRENZE, 18.04.23

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppi
e p.c. Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio
Loro Sedi

Oggetto: Esito seduta Commissione Consiliare 9 del 18.04.2023

La Commissione Consiliare 9 riunitasi in data odierna, ha esaminato il seguente atto:

Ordine del Giorno n. 1136/2022 la funzione sociale dell'impresa e degli enti territoriali, perché non c'è democrazia senza giustizia sociale, proponenti Consiglieri Palagi e Bundu

con il seguente ESITO:

PARERE FAVOREVOLE SU ATTO EMENDATO CON EMENDAMENTI ACCOLTI DAI PROPONENTI

7 VOTI FAVOREVOLI (Sparavigna, Palagi, Asciti, Pampaloni, Calistri, Dardano, Innocenti)

1 VOTO CONTRARIO (Draghi)

La Presidente Laura Sparavigna ed i Consiglieri Andrea Asciti e Renzo Pampaloni hanno aggiunto la propria firma all'atto.

La Presidente
Laura Sparavigna

ODG SPC/03 N. 1136/2022

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: la funzione sociale dell'impresa e degli enti territoriali, perché non c'è democrazia senza giustizia sociale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la relazione relativa alla situazione dell'Azienda e delle maestranze;

Considerato:

- quanto emerso dal dibattito svoltosi nella seduta consiliare odierna;
- quanto alle note vicende che interessano la stabilimento industriale della ex GKN ora QF;

Visto lo Statuto della Regione Toscana, in particolare con riferimento:

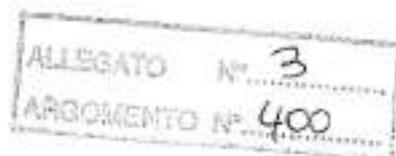
- all'articolo 61, che istituisce e regola la Conferenza permanente delle autonomie sociali, "[...] ai fini della formazione degli atti della programmazione economica [...];
- all'articolo 66, che istituisce e regola il Consiglio delle autonomie locali, attualmente presieduto dal Sindaco del Comune di Firenze e della Città metropolitana fiorentina, Dario Nardella;
- ai poteri conferiti al Consiglio delle autonomie locali e agli obblighi di costante consultazione da parte del Consiglio regionale, come disciplinato dallo Statuto;
- all'articolo 67, che dispone della seduta congiunta tra i due Consigli per l'esame di problemi di comune interesse;
- all'articolo 74, che disciplina l'istituto dell'iniziativa popolare per la presentazione di disegni di legge al Consiglio regionale, sia da parte di almeno cinquemila elettori della regione, sia da parte dei consigli comunali, sia da parte della città metropolitana;
- Richiamata l'approvazione, dal Consiglio comunale, della delibera per sottoscrivere il "Patto di solidarietà con l'Associazione di Promozione Sociale "APS Società Operaia di Mutuo Soccorso Insorgiamo" in data 3 aprile;

IMPEGNA INVITA IL SINDACO

- in qualità di presidente del Consiglio delle autonomie locali, a ~~convocare il consiglio quanto prima, onde predisporre nel minore tempo possibile, unitamente a valutare insieme agli organi della governance verticale regionale~~ **preposti, gli atti necessari la possibilità di costituire un soggetto economico a capitale pubblico e/o a capitale misto che intervenga nella proprietà dello stabilimento, anche col coinvolgimento delle maestranze e delle loro organizzazioni rappresentative;**
- in qualità di Sindaco metropolitano e di Sindaco del comune capoluogo, a ~~fare predisporre nel minore tempo possibile dagli Uffici una proposta operativa da portare al Consiglio delle autonomie locali e un disegno di legge di iniziativa popolare, ai sensi dello statuto regionale, che sarà poi portata all'attenzione del Consiglio metropolitano e dei Consigli comunali di Firenze, Campi e Sesto Fiorentino, nonché di ogni altro comune con termine direttamente interessato;~~

La consigliera, Antonella Bundu

Il consigliere, Dmitrij Palagi



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/05/2023

Ordine del Giorno N. 2022/01136

ARGOMENTO N 400

Oggetto: La funzione sociale dell'impresa e degli enti territoriali, perché non c'è democrazia senza giustizia sociale - collegato alla comunicazione n. 1131/2022: "Situazione ex Gkn"

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno quindici del mese di maggio alle ore 14:41 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Stefano Di Puccio, Andrea Asciuti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Lorenzo MASI
Nicola ARMENTANO	Michela MONACO
Andrea ASCIUTI	Antonella MORO BUNDU
Donata BIANCHI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mirco RUFILLI
Massimo FRATINI	Massimo SABATINI
Fabio GIORGETTI	Laura SPARAVIGNA
Alessandra INNOCENTI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Roberto DE BLASI
Federico BUSSOLIN	Stefano DI PUCCIO
Jacopo CELLAI	Barbara FELLECA
Emanuele COCOLLINI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la relazione relativa alla situazione dell'Azienda e delle maestranze;

CONSIDERATO:

- quanto emerso dal dibattito svoltosi nella seduta consiliare odierna;
- quanto alle note vicende che interessano la stabilimento industriale della ex GKN ora QF;

VISTO lo Statuto della Regione Toscana, in particolare con riferimento:

- all'articolo 61, che istituisce e regola la Conferenza permanente delle autonomie sociali, "[...] ai fini della formazione degli atti della programmazione economica [...];
- all'articolo 66, che istituisce e regola il Consiglio delle autonomie locali, attualmente presieduto dal Sindaco del Comune di Firenze e della Città metropolitana fiorentina, Dario Nardella;
- ai poteri conferiti al Consiglio delle autonomie locali e agli obblighi di costante consultazione da parte del Consiglio regionale, come disciplinato dallo Statuto;
- all'articolo 67, che dispone della seduta congiunta tra i due Consigli per l'esame di problemi di comune interesse;
- all'articolo 74, che disciplina l'istituto dell'iniziativa popolare per la presentazione di disegni di legge al Consiglio regionale, sia da parte di almeno cinquemila elettori della regione, sia da parte dei consigli comunali, sia da parte della città metropolitana;
- Richiamata l'approvazione, dal Consiglio comunale, della delibera per sottoscrivere il "Patto di solidarietà con l'Associazione di Promozione Sociale "APS Società Operaia di Mutuo Soccorso Insorgiamo" in data 3 aprile;

INVITA IL SINDACO

- in qualità di presidente del Consiglio delle autonomie locali, a valutare insieme agli organi della governance verticale la possibilità di costituire un soggetto economico a capitale pubblico e/o a capitale misto che intervenga nella proprietà dello stabilimento, anche col coinvolgimento delle maestranze e delle loro organizzazioni rappresentative.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	20:	Luca Milani, Nicola Armentano, Andrea Asciti, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Calì, Leonardo Calistri,
------------	-----	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Enrico Conti, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna

contrari 0:

astenuti 4: Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Massimo Sabatini, Luca Tani,

non votanti 0:

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Ordine del Giorno sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 9	30/11/2022	15/12/2022	18/04/2023	Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti

Ora:17.41

Verbale:401

MOZIONE N.: 2022/00109

OGGETTO: Per l'attivazione dell'identità "alias" per il personale trans*

Proponente/i: Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

Istruttoria Comm.ni: Comm. 1 --- Proroga con termini scaduti il 25.02.2022 Comm. 7 08/02/2023 Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

17.41: Interviene Milani Luca

17.42: Escono dall'aula Santarelli Luca, Calistri Leonardo

17.41: Interviene Palagi Dmitrij

17.44: Esce dall'aula Felleca Barbara

17.45: Interviene Milani Luca

17.46: Interviene Bianchi Donata chiede di sottoscrivere l' Atto

17.46: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

17.47: Interviene Milani Luca

17.47: Interviene Sparavigna Laura chiede di sottoscrivere l' Atto

17.50: Entra in aula Piccioli Massimiliano

17.51: Interviene Milani Luca

17.51: Interviene Moro Bundu Antonella propone auto emendamento, viene depositato alla Presidenza firmato da tutti i proponenti . Si aggiunge anche Pampaloni Renzo.

17.52: Interviene Milani Luca

17.53: Interviene Pampaloni Renzo comunicando che nel frattempo ha sottoscritto l'Atto

17.53: Entra in aula Di Puccio Stefano

17.54: Interviene Milani Luca

17.55: Esce dall'aula Sabatini Massimo

17.55 Il Presidente pone in votazione la Mozione N.: 2022/00109

Presenti: 21

Favorevoli: 19

Contrari: 1

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 0

17.56: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Conti Enrico,D'Ambrisi Angelo,Di Puccio Stefano,Giorgetti Fabio,Innocenti Alessandra,Masi Lorenzo,Milani Luca,Moro Bundu Antonella,Nutini Franco,Palagi Dmitrij,Pampaloni Renzo,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Rufilli Mirco,Sparavigna Laura

Contrari

Asciuti Andrea

Astenuti

Monaco Michela

Allegato n. 1: Mozione N. 2022/00109

Allegato n. 2: Emendamento

Allegato n. 3: Mozione N. 2022/00109 – Approvato emendato

ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 401

COMUNE DI FIRENZE
03 FEBB 2022
...
...
... 109

Mozione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: **Per l'attivazione dell'identità "alias" per il personale trans***

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Le persone trans* sono a tutt'oggi vittime di gravi forme di discriminazione, nella vita quotidiana, come sui luoghi di lavoro;
- Secondo il monitoraggio effettuato dall'associazione *Transgender Europe*, dal 1° gennaio 2008 al 20 settembre 2020, nel mondo si sono registrati 3731 omicidi di persone transgender o di genere non conforme. L'Italia è il paese europeo che nello stesso periodo ha registrato il maggior numero di omicidi di persone trans*, 42, superato solamente dalla Turchia, con 54 casi;
- Enormemente più elevato è il numero di episodi di violenza, fisica e/o psicologica, di cui queste persone sono vittime, la maggior parte dei quali non viene neppure denunciato, perché vi è la consapevolezza dell'indifferenza della società verso questi episodi;
- Secondo i dati dell'indagine dell'European Union Agency for fundamental rights (FRA) del 2020, reperibili sull'LGBTI Survey Data Explorer dell'organizzazione, le persone trans* nascondono la propria identità per strada, nei locali, sui mezzi di trasporto pubblico, sul posto di lavoro e negli edifici pubblici per paura;

Atteso che:

- Non esiste una legge che definisca l'identità di genere, ovvero quale "identificazione percepita e manifestata di sé in relazione al genere, anche se non corrispondente al sesso, indipendentemente dall'aver concluso un percorso di transizione";
- Più ampiamente, le persone trans* sono a tutt'oggi prive di disposizioni legislative ad hoc e non vi è nel nostro ordinamento una piena tutela dei loro diritti e delle loro esigenze, se non con gli strumenti ordinari, spesso non sufficienti e comunque inadeguati;

Considerato che:

- Per molte persone trans*, lo stigma sociale, le gravi offese e le discriminazioni di cui sono vittime quotidianamente costituiscono un freno alla ricerca di un'occupazione lavorativa, specialmente in quelle situazioni in cui il percorso di transizione (ancora eccessivamente rigido e burocratizzato nel nostro paese) non sia stato portato a termine e vi sia discrepanza tra l'identità di genere scelta e i dati anagrafici;
- Consentire alle persone trans* di essere identificate correntemente, anche nel mondo della scuola e del lavoro, con l'identità di genere scelta, anziché con quella risultante dai documenti anagrafici, sarebbe fondamentale per garantire loro il diritto alla riservatezza e alla dignità personale e riconoscere il loro diritto fondamentale e inviolabile all'identità personale. Il luogo di lavoro sarebbe in tal modo considerato sicuro e accogliente per le persone trans*;

Rilevato che:

- Diverse realtà amministrative, e specialmente diverse istituzioni universitarie, hanno già adottato la cosiddetta "carriera alias" per le persone trans*, vista come uno strumento utile a incentivare le immatricolazioni e fronteggiare gli abbandoni, dettati dalla situazione di grave disagio in cui queste persone si trovavano in occasione degli appelli d'esame;
- La procedura prevista prevede in genere la sottoscrizione di un accordo confidenziale, a seguito del quale l'Università assegna un'identità provvisoria, con consegna di un secondo badge identificativo alias;
- Molte realtà amministrative hanno approvato la carriera alias o ne stanno discutendo l'adozione, perché l'esigenza di istituirla è sempre più sentita, specialmente tra le fasce più giovani della popolazione (di recente, a seguito della decisione di un liceo scientifico genovese di negare la carriera alias a un* frequentante trans*, la scuola è stata occupata per protesta);

Ricordati quindi gli atti approvati in merito nel corso di questa consiliatura:

- 00837/2020, avente per oggetto *Per iniziative contro l'omolesbobitransfobia*;
- 00439/2021, avente per oggetto *Il Parlamento approvi la legge sull'omolesbobitransfobia (cosiddetto DDL Zan)*;
- 01213/2021, avente per oggetto *Diritti dei transgender sugli abbonamenti trasporti pubblici fiorentini*;

Evidenziato che:

- Le amministrazioni comunali si trovano in questo periodo storico a fronteggiare l'esigenza di nuove assunzioni, per garantire il turn over del personale dipendente in quiescenza, come per l'acquisizione di nuove professionalità, e che tra coloro che possono ambire a una posizione lavorativa nella pubblica amministrazione è verosimile che vi siano persone trans*, la cui vita lavorativa (ma in primo luogo la cui dignità) sarebbe maggiormente garantita se fosse loro consentito di identificarsi, nei rapporti di lavoro, con il nome, l'identità e il marcatore di genere scelti;
- Anche tra coloro che sono già dipendenti è possibile che ci siano persone che sono quotidianamente costrette a celare la propria identità di genere, a sentirsi chiamare con e/o avere sul proprio badge un nome diverso da quello che hanno scelto in ragione di quanto sopra considerato;

Letto e apprezzato l'appello di Possibile e Possibile LGBTI+, alla base di atti simili a questo, in discussione in numerosi consigli comunali del Paese;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riconoscere e garantire alle persone trans*, dipendenti del comune di Firenze, il diritto all'identità di genere e la massima tutela della dignità personale e della riservatezza;

A istituire a tale scopo la cosiddetta "carriera alias", ovvero consentire di identificare il personale del comune di Firenze che abbia intrapreso un percorso di transizione di genere con il nome e l'identità desiderati, sia nei rapporti con il resto del personale, sia con l'utenza con cui entrino in contatto per ragioni di servizio, mantenendo strettamente confidenziali, con idonee modalità

stabilite dagli uffici, finalizzate alla gestione del rapporto di lavoro, i dati relativi all'identità anagrafica.

La Consigliera, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi

Firenze, 8/02/2023

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Membri della Commissione
Ai Capigruppo dei Gruppi Consiliari
Alle segreterie dei Gruppi Consiliari
Al Direttore della Struttura Autonoma del Consiglio
Comunale

e p.c. Ai Presidenti dei Consigli dei Quartieri

LORO SEDI

La Settima Commissione consiliare nella seduta odierna ha esaminato il seguente atto ed ha espresso il seguente parere:

Proposta di Mozione n. 109 – 2022 recante “Per l’attivazione dell’identità “alias” per il personale trans”

ESITO: Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

Presenti: 7 (sette)

Voti favorevoli: 5 (cinque) Donata Bianchi, Antonella Bundu, Mirco Rufilli, Luca Santarelli,
Laura Sparavigna.

Non voto : 2 (due) Michela Monaco, Luca Tani

La Presidente Donata Bianchi



Mozione n. 109/2022

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: **Per l'attivazione dell'identità "alias" per il personale trans***

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Le persone trans* sono a tutt'oggi vittime di gravi forme di discriminazione, nella vita quotidiana, come sui luoghi di lavoro;
- Secondo il monitoraggio effettuato dall'associazione *Transgender Europe*, dal 1° gennaio 2008 al 20 settembre 2020, nel mondo si sono registrati 3731 omicidi di persone transgender o di genere non conforme. L'Italia è il paese europeo che nello stesso periodo ha registrato il maggior numero di omicidi di persone trans*, 42, superato solamente dalla Turchia, con 54 casi;
- Enormemente più elevato è il numero di episodi di violenza, fisica e/o psicologica, di cui queste persone sono vittime, la maggior parte dei quali non viene neppure denunciato, perché vi è la consapevolezza dell'indifferenza della società verso questi episodi;
- Secondo i dati dell'indagine dell'European Union Agency for fundamental rights (FRA) del 2020, reperibili sull'LGBTI Survey Data Explorer dell'organizzazione, le persone trans* nascondono la propria identità per strada, nei locali, sui mezzi di trasporto pubblico, sul posto di lavoro e negli edifici pubblici per paura;

Atteso che:

- Non esiste una legge che definisca l'identità di genere, ovvero quale "identificazione percepita e manifestata di sé in relazione al genere, anche se non corrispondente al sesso, indipendentemente dall'aver concluso un percorso di transizione";
- Più ampiamente, le persone trans* sono a tutt'oggi prive di disposizioni legislative ad hoc e non vi è nel nostro ordinamento una piena tutela dei loro diritti e delle loro esigenze, se non con gli strumenti ordinari, spesso non sufficienti e comunque inadeguati;

Considerato che:

- Per molte persone trans*, lo stigma sociale, le gravi offese e le discriminazioni di cui sono vittime quotidianamente costituiscono un freno alla ricerca di un'occupazione lavorativa, specialmente in quelle situazioni in cui il percorso di transizione (ancora eccessivamente rigido e burocratizzato nel nostro paese) non sia stato portato a termine e vi sia discrepanza tra l'identità di genere scelta e i dati anagrafici;
- Consentire alle persone trans* di essere identificate correttamente, anche nel mondo della scuola e del lavoro, con l'identità di genere scelta, anziché con quella risultante dai documenti anagrafici, sarebbe fondamentale per garantire loro il diritto alla riservatezza e alla dignità personale e riconoscere il loro diritto fondamentale e inviolabile all'identità personale. Il luogo di lavoro sarebbe in tal modo considerato sicuro e accogliente per le persone trans*;

Rilevato che:

- Diverse realtà amministrative, e specialmente diverse istituzioni universitarie, hanno già adottato la cosiddetta "carriera alias" per le persone trans*, vista come uno strumento utile a incentivare le immatricolazioni e fronteggiare gli abbandoni, dettati dalla situazione di grave disagio in cui queste persone si trovavano in occasione degli appelli d'esame;
- La procedura prevista prevede in genere la sottoscrizione di un accordo confidenziale, a seguito del quale l'Università assegna un'identità provvisoria, con consegna di un secondo badge identificativo alias;
- Molte realtà amministrative hanno approvato la carriera alias o ne stanno discutendo l'adozione, perché l'esigenza di istituirla è sempre più sentita, specialmente tra le fasce più giovani della popolazione (di recente, a seguito della decisione di un liceo scientifico genovese di negare la carriera alias a un* frequentante trans*, la scuola è stata occupata per protesta);

Ricordati quindi gli atti approvati in merito nel corso di questa consiliatura:

- 00837/2020, avente per oggetto *Per iniziative contro l'omolesbobittransfobia*;
- 00439/2021, avente per oggetto *Il Parlamento approvi la legge sull'omolesbobittransfobia (cosiddetto DDL Zan)*;
- 01213/2021, avente per oggetto *Diritti dei transgender sugli abbonamenti trasporti pubblici fiorentini*;

Evidenziato che:

- Le amministrazioni comunali si trovano in questo periodo storico a fronteggiare l'esigenza di nuove assunzioni, per garantire il turn over del personale dipendente in quiescenza, come per l'acquisizione di nuove professionalità, e che tra coloro che possono ambire a una posizione lavorativa nella pubblica amministrazione è verosimile che vi siano persone trans*, la cui vita lavorativa (ma in primo luogo la cui dignità) sarebbe maggiormente garantita se fosse loro consentito di identificarsi, nei rapporti di lavoro, con il nome, l'identità e il marcatore di genere scelti;
- Anche tra coloro che sono già dipendenti è possibile che ci siano persone che sono quotidianamente costrette a celare la propria identità di genere, a sentirsi chiamare con e/o avere sul proprio badge un nome diverso da quello che hanno scelto in ragione di quanto sopra considerato;

~~Letto e apprezzato l'appello di Possibile e Possibile LGBTI+, alla base di atti simili a questo, in discussione in numerosi consigli comunali del Paese;~~

Tenuto conto che

- **il Comune di Firenze ha costituito la Consulta per il contrasto ad ogni tipo di discriminazione e per i diritti delle persone LGBTQI+ in attuazione ed integrazione del Regolamento quadro delle Consulte, approvato con delibera n. 2021/00008 del Consiglio Comunale di Firenze;**
- **la Consulta ha la finalità di raccogliere il pensiero della collettività LGBTQI+ su tutte le questioni concernenti la promozione del principio di uguaglianza, sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, nonché sulla prevenzione e sul contrasto a ogni forma di discriminazione, e funzioni consultive, ovvero:**
 - **esprime il proprio parere, su richiesta dell'amministrazione, rispetto ad atti deliberativi, provvedimenti, progetti, iniziative sulle questioni summenzionate**
 - **formula istanze al fine di meglio articolare i pareri richiesti**

Preso atto del lavoro di approfondimento sul tema della carriera alias che la Consulta sta realizzando in raccordo con le Assessore di riferimento e la Presidente della Commissione sette al fine di predisporre proposte che l'Amministrazione possa accogliere e implementare.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

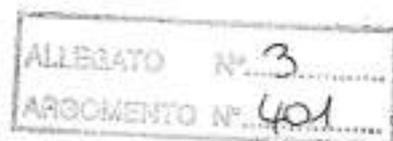
A riconoscere e garantire alle persone trans*, dipendenti del comune di Firenze, il diritto all'identità di genere e la massima tutela della dignità personale e della riservatezza;

A istituire a tale scopo la cosiddetta "carriera alias", ovvero consentire di identificare il personale del comune di Firenze che abbia intrapreso un percorso di transizione di genere con il nome e l'identità desiderati, sia nei rapporti con il resto del personale, sia con l'utenza con cui entrino in contatto per ragioni di servizio, mantenendo strettamente confidenziali, con idonee modalità stabilite dagli uffici, finalizzate alla gestione del rapporto di lavoro, i dati relativi all'identità anagrafica.

A raccogliere il parere e le proposte della Consulta prima di procedere operativamente all'adozione dei provvedimenti qui proposti.

La Consigliera, Antonella Bundu

Il Consigliere, Dmitrij Palagi



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/05/2023

Mozione N. 2022/00109

ARGOMENTO N 401

Oggetto: Per l'attivazione dell'identità "alias" per il personale trans*

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno quindici del mese di maggio alle ore 14:41 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Stefano Di Puccio, Andrea Ascciuti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Lorenzo MASI
Nicola ARMENTANO	Michela MONACO
Andrea ASCIUTI	Antonella MORO BUNDU
Donata BIANCHI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFILLI
Fabio GIORGETTI	Laura SPARAVIGNA
Alessandra INNOCENTI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Ubaldo BOCCI	Barbara FELLECA
Federico BUSSOLIN	Massimo FRATINI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Emanuele COCOLLINI	Massimo SABATINI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Roberto DE BLASI	Luca TANI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Le persone trans* sono a tutt'oggi vittime di gravi forme di discriminazione, nella vita quotidiana, come sui luoghi di lavoro;
- Secondo il monitoraggio effettuato dall'associazione *Transgender Europe*, dal 1° gennaio 2008 al 20 settembre 2020, nel mondo si sono registrati 3731 omicidi di persone transgender o di genere non conforme. L'Italia è il paese europeo che nello stesso periodo ha registrato il maggior numero di omicidi di persone trans*, 42, superato solamente dalla Turchia, con 54 casi;
- Enormemente più elevato è il numero di episodi di violenza, fisica e/o psicologica, di cui queste persone sono vittime, la maggior parte dei quali non viene neppure denunciato, perché vi è la consapevolezza dell'indifferenza della società verso questi episodi;
- Secondo i dati dell'indagine dell'European Union Agency for fundamental rights (FRA) del 2020, reperibili sull'LGBTI Survey Data Explorer dell'organizzazione, le persone trans* nascondono la propria identità per strada, nei locali, sui mezzi di trasporto pubblico, sul posto di lavoro e negli edifici pubblici per paura;

ATTESO CHE:

- Non esiste una legge che definisca l'identità di genere, ovvero quale "identificazione percepita e manifestata di sé in relazione al genere, anche se non corrispondente al sesso, indipendentemente dall'aver concluso un percorso di transizione";
- Più ampiamente, le persone trans* sono a tutt'oggi prive di disposizioni legislative ad hoc e non vi è nel nostro ordinamento una piena tutela dei loro diritti e delle loro esigenze, se non con gli strumenti ordinari, spesso non sufficienti e comunque inadeguati;

CONSIDERATO CHE:

- Per molte persone trans*, lo stigma sociale, le gravi offese e le discriminazioni di cui sono vittime quotidianamente costituiscono un freno alla ricerca di un'occupazione lavorativa, specialmente in quelle situazioni in cui il percorso di transizione (ancora eccessivamente rigido e burocratizzato nel nostro paese) non sia stato portato a termine e vi sia discrepanza tra l'identità di genere scelta e i dati anagrafici;
- Consentire alle persone trans* di essere identificate correttamente, anche nel mondo della scuola e del lavoro, con l'identità di genere scelta, anziché con quella risultante dai documenti anagrafici, sarebbe fondamentale per garantire loro il diritto alla riservatezza e alla dignità personale e riconoscere il loro diritto fondamentale e inviolabile all'identità personale. Il luogo di lavoro sarebbe in tal modo considerato sicuro e accogliente per le persone trans*;

RILEVATO CHE:

- Diverse realtà amministrative, e specialmente diverse istituzioni universitarie, hanno già adottato la cosiddetta "carriera alias" per le persone trans*, vista come uno strumento utile a incentivare le immatricolazioni e fronteggiare gli abbandoni, dettati dalla situazione di grave disagio in cui queste persone si trovavano in occasione degli appelli d'esame;
- La procedura prevista prevede in genere la sottoscrizione di un accordo confidenziale, a seguito del quale l'Università assegna un'identità provvisoria, con consegna di un secondo badge identificativo alias;
- Molte realtà amministrative hanno approvato la carriera alias o ne stanno discutendo l'adozione, perché l'esigenza di istituirla è sempre più sentita, specialmente tra le fasce più giovani della popolazione (di recente, a seguito della decisione di un liceo scientifico genovese di negare la carriera alias a un* frequentante trans*, la scuola è stata occupata per protesta);

RICORDATI quindi gli atti approvati in merito nel corso di questa consiliatura:

- 00837/2020, avente per oggetto *Per iniziative contro l'omolesbobitransfobia*;
- 00439/2021, avente per oggetto *Il Parlamento approvi la legge sull'omolesbobitransfobia (cosiddetto DDL Zan)*;
- 01213/2021, avente per oggetto *Diritti dei transgender sugli abbonamenti trasporti pubblici fiorentini*;

EVIDENZIATO CHE:

- Le amministrazioni comunali si trovano in questo periodo storico a fronteggiare l'esigenza di nuove assunzioni, per garantire il turn over del personale dipendente in quiescenza, come per l'acquisizione di nuove professionalità, e che tra coloro che possono ambire a una posizione lavorativa nella pubblica amministrazione è verosimile che vi siano persone trans*, la cui vita lavorativa (ma in primo luogo la cui dignità) sarebbe maggiormente garantita se fosse loro consentito di identificarsi, nei rapporti di lavoro, con il nome, l'identità e il marcatore di genere scelti;
- Anche tra coloro che sono già dipendenti è possibile che ci siano persone che sono quotidianamente costrette a celare la propria identità di genere, a sentirsi chiamare con e/o avere sul proprio badge un nome diverso da quello che hanno scelto in ragione di quanto sopra considerato;

TENUTO CONTO CHE

- il Comune di Firenze ha costituito la Consulta per il contrasto ad ogni tipo di discriminazione e per i diritti delle persone LGBTQI+ in attuazione ed integrazione del Regolamento quadro delle Consulte, approvato con delibera n. 2021/00008 del Consiglio Comunale di Firenze;
- la Consulta ha la finalità di raccogliere il pensiero della collettività LGBTQI+ su tutte le questioni concernenti la promozione del principio di uguaglianza, sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, nonché sulla prevenzione e sul contrasto a ogni forma di discriminazione, e funzioni consultive, ovvero:
 - esprime il proprio parere, su richiesta dell'amministrazione, rispetto ad atti deliberativi, provvedimenti, progetti, iniziative sulle questioni summenzionate;
 - formula istanze al fine di meglio articolare i pareri richiesti;

PRESO ATTO del lavoro di approfondimento sul tema della carriera alias che la Consulta sta realizzando in raccordo con le Assessore di riferimento e la Presidente della Commissione sette al fine di predisporre proposte che l'Amministrazione possa accogliere e implementare.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A riconoscere e garantire alle persone trans*, dipendenti del comune di Firenze, il diritto all'identità di genere e la massima tutela della dignità personale e della riservatezza;

A istituire a tale scopo la cosiddetta "carriera alias", ovvero consentire di identificare il personale del comune di Firenze che abbia intrapreso un percorso di transizione di genere con il nome e l'identità desiderati, sia nei rapporti con il resto del personale, sia con l'utenza con cui entrino in contatto per ragioni di servizio, mantenendo strettamente confidenziali, con idonee modalità stabilite dagli uffici, finalizzate alla gestione del rapporto di lavoro, i dati relativi all'identità anagrafica.

A raccogliere il parere e le proposte della Consulta prima di procedere operativamente all'adozione dei provvedimenti qui proposti.

A prevedere pseudonimi o alias su tutti i titoli di accesso rilasciati dal Comune di Firenze

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Stefano Di Puccio, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna
------------	-----	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

contrari	1:	Andrea Asciuti,
astenuti	1:	Michela Monaco,
non votanti	0:	

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 1	03/02/2022	25/02/2022	---	Proroga con termini scaduti il 25.02.2022
Comm. 7	03/02/2022	25/02/2022	08/02/2023	Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

IL TERMINE DELL'INDEGNATIVA AGGIUNGERE

" A prevedere pseudonimi o alias su tutti i titoli di accesso rilasciati dal Comune di Firenze."

FRANCESCO

 STRUTTURA AUTONOMA
DEL CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA PAVAGI + LUP
IL 13.05.23

Alus
Pavagi
Lup
Lup
Lup

Ora:17.57

Verbale:402

ORDINE DEL GIORNO N.: 2023/00513

OGGETTO: Impatto ambientale dei servizi di tipografia comunale - collegato alla Proposta di Delibera n.DPC/2023)00014 - "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni:

17.56: Interviene Milani Luca

17.56: Entra in aula Draghi Alessandro

17.56: Esce dall'aula Rufilli Mirco

17.58: Entra in aula Fratini Massimo

17.57: Interviene Palagi Dmitrij

17.59: Entra in aula Calistri Leonardo

17.57: Esce dall'aula Sparavigna Laura

17.59: Interviene Milani Luca

18.00: Interviene Innocenti Alessandra propone invio in commissione

18.01: Interviene Milani Luca

18.01: Entra in aula Albanese Benedetta

18.01: Entra in aula Sparavigna Laura

18.01: Interviene Palagi Dmitrij accetta di inviare in Commissione l'Atto

Allegato n. 1: Ordine del Giorno N. 2023/00513 - Rinvitato

Ordine del giorno G00513-23 collegato alla proposta di deliberazione DPC/2023/00014, avente per oggetto *Comune di Firenze - Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia: approvazione Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Impatto ambientale dei servizi di tipografia comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la presentazione della proposta di deliberazione DPC/2023/00014, avente per oggetto *Comune di Firenze - Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia: approvazione Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)*;

Visto il *Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima*, allegato alla succitata proposta di deliberazione, con riferimento particolare alla parte dedicata alla voce "acquisti ed appalti" del Comune di Firenze;

Ricordato come i servizi di tipografia comunale siano stati dismessi nel tempo, per assenza di personale, progressivamente andato in pensione, arrivando a una situazione in cui gli stessi vengono svolti in provincia di Catanzaro, causando probabilmente maggiori emissioni e costi ambientali, sul fronte del trasporto del materiale;

IMPEGNA LA GIUNTA

A prevedere, nei prossimi passaggi relativi al piano di azione richiamato anche in narrativa, l'internalizzazione dei servizi di tipografia comunale, evidenziando i vantaggi ambientali che tale operazione avrebbe.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Bundu

Ora:18.02

Verbale:402

ORDINE DEL GIORNO N.: 2023/00512

OGGETTO: Produrre piante "in house" - collegato alla Proposta di Delibera n.DPC/2023)00014 - "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni:

18.02: Interviene Milani Luca trattandosi di argomento simile all'Atto precedente collegato alla stessa Delibera , chiede ai Consiglieri proponenti se hanno intenzione di rinviare anche questo Atto

18.02: Entra in aula Sabatini Massimo

18.02: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

18.02: Interviene Palagi Dmitrij conferma l'intenzione di inviare in Commissione anche questo Ordine del. Giornata

18.02: Esce dall'aula Asciuti Andrea

Allegato n. 1: Ordine del Giornata N. 2023/00512 - Rinvio

Ordine del giorno G00512-23 collegato alla proposta di deliberazione DPC/2023/00014, avente per oggetto *Comune di Firenze - Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia: approvazione Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Produrre piante "in house"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la presentazione della proposta di deliberazione DPC/2023/00014, avente per oggetto *Comune di Firenze - Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia: approvazione Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)*;

Visto il *Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima*, allegato alla succitata proposta di deliberazione, con riferimento particolare ai passaggi in cui si parla degli alberi e degli effetti dei cambiamenti climatici sulle piante;

Preso atto delle diverse osservazioni arrivate nel tempo da ambienti accademici e di movimento, rispetto all'opportunità di un ritorno alla produzione diretta di piante e alberi, nei vivai comunali;

IMPEGNA LA GIUNTA

A valutare, entro la fine del 2023, quali sarebbero i costi e gli investimenti necessari per tornare a una produzione diretta di alberi e piante che possano ridurre la necessità di acquistare le stesse, all'interno del piano del verde cittadino.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Bundu

Ora:18.03

Verbale:402

ORDINE DEL GIORNO N.: 2023/00511

OGGETTO: L'ambiente deve tenere conto anche di urbanistica e bilancio di genere - collegato alla Proposta di Delibera n.DPC/2023)00014 - "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella
Istruttoria Comm.ni:

18.02: Interviene Milani Luca

18.03: Interviene Palagi Dmitrij

18.04: Interviene Milani Luca

18.04: Interviene Calistri Leonardo

18.05 Il Presidente pone in votazione l' Ordine del Giorno N. 2023/00511

Presenti: 21

Favorevoli: 18

Contrari: 1

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 0

18.06: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Sparavigna Laura

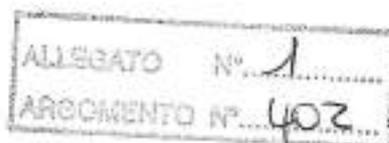
Contrari

Draghi Alessandro

Astenuti

Monaco Michela, Sabatini Massimo

Allegato n. 1: Ordine del Giorno N. 2023/00511 - Approvato



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/05/2023

Ordine del Giorno N. 2023/00511

ARGOMENTO N 402

Oggetto: L'ambiente deve tenere conto anche di urbanistica e bilancio di genere - collegato alla Proposta di Delibera n.DPC/2023)00014 - "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno quindici del mese di maggio alle ore 14:41 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Stefano Di Puccio, Andrea Ascciuti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Lorenzo MASI
Nicola ARMENTANO	Michela MONACO
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Franco NUTINI
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Stefano DI PUCCIO	Massimiliano PICCIOLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Massimo SABATINI
Massimo FRATINI	Laura SPARAVIGNA
Alessandra INNOCENTI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Barbara FELLECA
Ubaldo BOCCI	Fabio GIORGETTI
Federico BUSSOLIN	Francesco PASTORELLI
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Emanuele COCOLLINI	Mirco RUFILLI
Angelo D'AMBRISI	Luca SANTARELLI
Mimma DARDANO	Luca TANI
Roberto DE BLASI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la presentazione della proposta di deliberazione DPC/2023/00014, avente per oggetto *Comune di Firenze - Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia: approvazione Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)*;

VISTO il *Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima*, allegato alla succitata proposta di deliberazione, nel quale manca ogni riferimento all'urbanistica e al bilancio di genere, entrambe questioni su cui più volte il Consiglio comunale di Firenze ha avuto modo di esprimersi, anche durante la consiliatura in corso;

RICORDATO come l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, espliciti, al punto 20, l'obiettivo di «concretizzare la parità dei sessi e l'emancipazione delle donne e delle ragazze», evidenziando come «l'attuazione di una prospettiva sistematica sulla parità dei sessi all'interno dell'Agenda è fondamentale»;

CONSIDERATO come l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sia richiamata esplicitamente nel succitato *Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima*, quando si fa riferimento al contesto normativo;

IMPEGNA LA GIUNTA

A integrare, in tutti i passaggi successivi previsti dal *Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima*, l'impegno voluto dal Consiglio comunale di Firenze su urbanistica di genere e bilancio di genere.

--

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	18:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Laura Sparavigna
contrari	1:	Alessandro Emanuele Draghi,
astenuti	2:	Michela Monaco, Massimo Sabatini,
non votanti	0:	

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:18.06

Verbale:402

ORDINE DEL GIORNO N.: 2023/00510

OGGETTO: Evitare isole di calore in viale Redi, con l'abbattimento di tutti i pini - collegato alla Proposta di Delibera n.DPC/2023)00014 - "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni:

18.06: Interviene Milani Luca

18.06: Esce dall'aula D'Ambrisi Angelo

18.06: Interviene Palagi Dmitrij

18.09: Entra in aula Rufilli Mirco

18.09: Esce dall'aula Cali Francesca

18.11: Interviene Milani Luca

18.11: Interviene Calistri Leonardo

18.12: Entra in aula Tani Luca

18.13: Esce dall'aula Nutini Franco

18.15: Interviene Milani Luca

18.15: Interviene Sabatini Massimo

18.16: Entrano in aula Cali Francesca,Nutini Franco

18.17: Interviene Milani Luca

18.17: Interviene Masi Lorenzo

18.18: Interviene Milani Luca

18.18: Interviene Moro Bundu Antonella

18.21: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

18.21: Interviene Milani Luca

18.22: Interviene Innocenti Alessandra

18.24: Interviene Milani Luca

18.24: Interviene Sabatini Massimo iniziano le dichiarazioni di voto

18.26: Interviene Milani Luca

18.26: Interviene Masi Lorenzo chiede di sottoscrivere l'atto

18.26: Interviene Milani Luca

18.26: Interviene Palagi Dmitrij

18.28: Interviene Milani Luca

18.28: Interviene Calistri Leonardo

18.30: Interviene Milani Luca

18.30: Interviene Bianchi Donata

18.32: Interviene Milani Luca sostituisce il consigliere Asciuti Andrea con il consigliere Draghi Alessandro

18.33 Il Presidente pone in votazione l' Ordine del Giorno N.: 2023/00510

Presenti: 24

Favorevoli: 6

Contrari: 17

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 0

18.33: Esito: Respinto

Favorevoli

Draghi Alessandro, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Sabatini Massimo, Tani Luca

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

Astenuti

Monaco Michela

Allegato n. 1: Ordine del Giorno N. 2023/00510 - Respinto



ALLEGATO N° 1
ARGOMENTO N° 402

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/05/2023

Ordine del Giorno N. 2023/00510

ARGOMENTO N 402

Oggetto: Evitare isole di calore in viale Redi, con l'abbattimento di tutti i pini - collegato alla Proposta di Delibera n.DPC/2023)00014 - "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno quindici del mese di maggio alle ore 14:41 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Lorenzo MASI
Nicola ARMENTANO	Michela MONACO
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Franco NUTINI
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Leonardo CALISTRI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Stefano DI PUCCIO	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Massimo SABATINI
Massimo FRATINI	Laura SPARAVIGNA
Alessandra INNOCENTI	Luca TANI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Roberto DE BLASI
Ubaldo BOCCI	Barbara FELLECA
Federico BUSSOLIN	Fabio GIORGETTI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCOLLINI	Mario RAZZANELLI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la presentazione della proposta di deliberazione DPC/2023/00014, avente per oggetto *Comune di Firenze - Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia: approvazione Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)*;

Visto il *Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima*, allegato alla succitata proposta di deliberazione, nel quale si legge:

- «A causa dell'aumento delle temperature, aumenta anche il rischio della creazione di isole di calore» (p. 64);
- «L'intensificarsi di tali eventi comporta da un lato il verificarsi di isole di calore, con effetti negativi sulla salute umana» (p. 147);
- L'impegno dell'Amministrazione per mappare, analizzare e definire macroazioni di contrasto, in relazione alle isole di calore;

Ricevuta la lettera di Italia Nostra a Sindaco e Consiglio comunale del 5 maggio 2023, in merito al progetto di riqualificazione di viale Redi, in cui si chiede la sospensione degli abbattimenti dei pini della aiuola spartitraffico anche per evitare danni alla salute della cittadinanza, «con l'aumento dell'isola di calore e del peggioramento dell'inquinamento atmosferico da particolato e da altri inquinanti»;

Lette le dichiarazioni dell'Assessore all'ambiente e alla transizione ecologica, relativamente ai costi che deriverebbero alla Città di Firenze dall'azione di comitati, associazioni, movimenti e cittadinanza attiva, a tutela del verde urbano, rendendo assolutamente conveniente un confronto tra le parti, anche sul piano economico, anche prescindendo da ogni valutazione sulla necessità e opportunità politica di dialogare sempre, quando si è al governo;

IMPEGNA LA GIUNTA

A sospendere l'abbattimento dei 21 pini programmato nei primi giorni di maggio 2023, procedendo in tempi rapidi a un incontro con Italia Nostra, a proposito del progetto di riqualificazione di viale Redi, in particolare con una riflessione sulla possibilità che l'estate 2023 registri un peggioramento della situazione in materia di isole di calore.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	6:	Alessandro Emanuele Draghi, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Massimo Sabatini, Luca Tani
contrari	17:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini,

Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni,
Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura
Sparavigna,

astenuti 1: Michela Monaco,

non votanti 0:

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:18.33

Verbale:403

ORDINE DEL GIORNO N. 2023/00400

OGGETTO: Osservazioni in supporto al Bilancio - collegato alla prop di Delibera 8/2023 Bilancio e DUP

Proponente/i: Fratini Massimo Armentano Nicola Innocenti Alessandra Pampaloni Renzo Bianchi Donata Cali Francesca Conti Enrico Piccioli Massimiliano Sparavigna Laura Pastorelli Francesco Calistri Leonardo Milani Luca Giorgetti Fabio Di Puccio Stefano Nutini Franco Ruffilli Mirco Bonanni Patrizia

Istruttoria Comm.ni:

18.33: Esce dall'aula Monaco Michela

18.33: Interviene Milani Luca

18.34: Esce dall'aula Draghi Alessandro

18.34: Interviene Fratini Massimo illustra l'ordine del giorno quale presidente della commissione bilancio

18.34: Esce dall'aula Masi Lorenzo

18.38: Interviene Milani Luca sostituisce il consigliere Draghi Alessandro con il consigliere Palagi Dmitrij

18.38: Interviene Palagi Dmitrij

18.43 Il Presidente pone in votazione l' Ordine del Giorno N. 2023/00400

Presenti: 21

Favorevoli: 17

Contrari: 0

Astenuti: 2

Presenti Non Votanti: 2

18.43: Esito: Approvato

Favorevoli

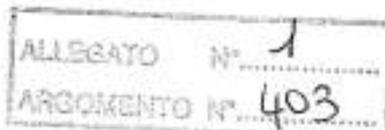
Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

Astenuti

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Non Votanti

Sabatini Massimo, Tani Luca



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/05/2023

Ordine del Giorno N. 2023/00400

ARGOMENTO N 403

Oggetto: Osservazioni in supporto al Bilancio - collegato alla prop di Delibera 8/2023 Bilancio e DUP

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno quindici del mese di maggio alle ore 14:41 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Stefano Di Puccio, Dmitrij Palagi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Antonella MORO BUNDU
Nicola ARMENTANO	Franco NUTINI
Donata BIANCHI	Dmitrij PALAGI
Patrizia BONANNI	Renzo PAMPALONI
Francesca CALI	Letizia PERINI
Leonardo CALISTRI	Massimiliano PICCIOLI
Enrico CONTI	Mirco RUFILLI
Angelo D'AMBRISI	Massimo SABATINI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	Luca TANI
Alessandra INNOCENTI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Barbara FELLECA
Ubaldo BOCCI	Fabio GIORGETTI
Federico BUSSOLIN	Lorenzo MASI
Jacopo CELLAI	Michela MONACO
Emanuele COCOLLINI	Francesco PASTORELLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la fine dell'emergenza pandemica che ha investito il nostro Paese a partire dall'inizio del 2020, ha permesso di far rientrare sui binari ordinari lo sviluppo del bilancio dell'ente in assenza dei fondi di sostegno che in questi anni sono arrivati agli enti locali;

RILEVATO che i fondi del PNRR e del Re-act costituiscono sfide epocali per il nostro comune che dovremo saper cogliere appieno sia come programmazione che come realizzazione;

FATTO presente che questi anni di crisi pandemica hanno aumentato il disagio sociale, le disuguaglianze, reso più difficili e fragili i processi di apprendimento e di scambi sociali e culturali, colpito quel vasto mondo di associazionismo sociale, culturale, ricreativo, sportivo che contribuisce in maniera fondamentale alla qualità della vita e al benessere delle persone;

RINNOVANDO la profonda preoccupazione per le ripercussioni delle crisi internazionali sulla città di Firenze per quanto riguarda l'aumento delle tariffe, delle materie prime, delle utenze che impongono un costante e attento monitoraggio sulla spesa corrente e sugli investimenti specialmente sui settori maggiormente esposti ai rincari energetici;

EVIDENZIATO che nella nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 siano state recepite tutte le sollecitazioni e le integrazioni pervenute dal lavoro delle commissioni e dei consigli di quartiere;

RILEVATO come, dall'analisi attenta delle poste di spesa e di investimenti, si sia riusciti a garantire azioni importanti ed efficaci che consentono di mantenere i servizi essenziali in un contesto di equilibrio di bilancio, nonostante il grave periodo di instabilità;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A monitorare attentamente le previsioni di entrata in modo da poter prevedere tempestivamente le criticità che potrebbero arrivare dalla instabilità della situazione economica, relazionando periodicamente alle commissioni competenti e al consiglio comunale;

- a prevedere nelle prossime variazioni di bilancio, con le risorse che arriveranno nel corso dell'anno, un'attenzione particolare agli interventi relativi alla marginalità, al sostegno a chi è rimasto indietro prevedendo forme di ristoro alle attività economiche e alle famiglie con redditi bassi e/o situazioni di fragilità che sono state maggiormente colpite dalla crisi;

- a riservare nel corso dell'anno risorse aggiuntive per sopperire al taglio di risorse da parte del governo centrale ai contributi affitto per le famiglie in difficoltà soprattutto quelle sfrattate per morosità incolpevole;

- a iniziare il percorso che porti alla realizzazione del Bilancio partecipato del comune di Firenze, prevedendo anche da subito delle risorse che consentano percorsi di partecipazione e di cittadinanza attiva verso progetti sul territorio gestiti in collaborazione con i quartieri;

- a dare concreta attuazione all'elaborazione del bilancio di genere quale strumento per comprendere le condizioni di disuguaglianza rispetto all'accesso alle risorse così come previsto dall'obiettivo strategico 13.1.38 del DUP 2023/25 in modo da poter effettuare appropriate scelte urbanistiche, economiche, culturali e sociali che promuovano equità nelle condizioni di cittadini e cittadine di ogni età e condizione;

- a prevedere forme di sostegno alle attività economiche, soprattutto in periferia, che potranno avere delle difficoltà a causa della limitazione di circolazione per i lavori stradali;

- a proseguire celermente nell'attuazione del piano assunzionale che prevede circa 1.000 assunzioni in tre anni, partendo dai settori che hanno maggiori criticità come, Anagrafe, quartieri, Urp, polizia municipale e personale specializzato per la realizzazione dei progetti del piano degli investimenti;

- a collaborare con il massimo impegno con le altre istituzioni nazionali e territoriali competenti nella prevenzione e repressione delle attività criminali al fine di contrastare il rischio di infiltrazioni nelle azioni e nelle procedure connesse alla gestione dei fondi dei piani europei e nazionali di ripartenza;
- a considerare prioritario il sostegno all'associazionismo culturale, sportivo, sociale e ricreativo che costituisce il vero tessuto connettivo della comunità, prevedendo forme di sostegno che aiutino la sopravvivenza delle associazioni e la ripresa delle loro attività;
- a prevedere un significativo incremento delle risorse a disposizione delle attività per le pari opportunità dando attuazione agli indirizzi approvati dal consiglio comunale;
- a continuare il cammino di coinvolgimento dei quartieri nei servizi di prossimità più vicini ai cittadini sviluppando e incentivando il lavoro delle reti di solidarietà dei 5 quartieri;
- a creare un ufficio, in collaborazione con i Quartieri, dedicato alla conoscenza e alla diffusione del regolamento dei beni comuni in modo da poter stipulare patti di collaborazione che consentano di incrementare e promuovere il protagonismo dei cittadini;
- a incentivare la realizzazione delle comunità energetiche al fine di produrre scambiare e gestire l'energia elettrica sul modello di quanto già previsto con le iniziative in essere;
- rilevato l'ottimo risultato fin qui ottenuto dall'educativa di strada in tutti i quartieri, si chiede di trovare ulteriori risorse per rifinanziare questo servizio ritenuto indispensabile per la prevenzione al bullismo e come accompagnamento al disagio giovanile;
- a potenziare il servizio delle biblioteche sviluppando la digitalizzazione e la manutenzione dei locali promuovendo le "biblioteche di comunità" a servizio dei quartieri;
- a individuare risorse aggiuntive per la manutenzione del verde pubblico alla luce dell'ingente allargamento delle zone verdi in città;
- a investire sempre di più in sicurezza stradale anche attraverso l'istituzione, là dove è possibile, di un sempre maggior numero di ZONE 30;
- di dedicare una quota parte delle risorse previste per il Piano per l'Accessibilità, in modo da realizzare l'obiettivo strategico del DUP 5.2.05 (2023/2024), che prevede l'istituzione dell'Ufficio Accessibilità che tenga conto di tutte le specificità legate all'accessibilità e con il compito della redazione e del monitoraggio del Piano per l'Accessibilità del Comune di Firenze;
- di prevedere nelle prossime variazioni di bilancio le risorse necessarie al recupero di ex beni ecclesiastici, quali l'ex Oratorio del Lippi, da recuperare nelle sue parti di valore;
- di procedere nell'attuale annualità insieme alla Città Metropolitana all'insediamento dell'Urban Center presso la torre di Novoli;
- di prevedere nelle prossime sessioni di bilancio l'inserimento delle risorse necessarie al potenziamento di spazi pubblici all'interno di aree oggetto di riqualificazione in continuità con lavori finanziati e programmati per il 2023 quale ad esempio l'ex Meccanotessile;
- di prevedere nel piano della formazione comunale e in altri momenti formativi aperti alla cittadinanza, appositi percorsi formativi che mirino alla sensibilizzazione e formazione della comunità cittadina sul tema delle pari opportunità, dell'accoglienza di cittadini e cittadine stranieri, della prevenzione del razzismo, dell'antisemitismo, e della lotta contro ogni discriminazione nei confronti delle persone LGBTQIA (obiettivo strategico 5.2.16);
- di istituire il Forum permanente delle nuove generazioni per facilitarne la partecipazione alla vita attiva della città anche a coloro con un background migratorio;

- di sollecitare una più proficua collaborazione con la Questura ed altre amministrazioni pubbliche competenti al fine di trovare una adeguata sistemazione agli uffici che si occupano delle pratiche per il rilascio del permesso di soggiorno al fine di superare le file all'aperto di persone in attesa lungo la strada di Via della Fortezza;

- di prevedere un referente a disposizione dei CCN.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	17:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,
non votanti	2:	Massimo Sabatini, Luca Tani,

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:18.44

Verbale:403

ORDINE DEL GIORNO N.: 2023/00399

OGGETTO: Ex Chiesa dei Barnabiti - collegato alla prop. di Delibera 8/2023 Bilancio e DUP

Proponente/i: Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

Istruttoria Comm.ni:

18.43: Interviene Milani Luca

18.44: Interviene Moro Bundu Antonella

18.47: Interviene Milani Luca

18.47: Interviene Rufilli Mirco

18.51: Interviene Milani Luca

18.51: Interviene Moro Bundu Antonella

18.53: Interviene Milani Luca

18.53: Interviene Conti Enrico

18.55: Interviene Milani Luca

18.55: Interviene Rufilli Mirco

18.56: Interviene Milani Luca

18.56: Interviene Palagi Dmitrij

18.58: Interviene Milani Luca

18.59 Il Presidente pone in votazione l'Ordine del Giorno N. 2023/00399

Presenti: 21

Favorevoli: 2

Contrari: 17

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 2

18.59: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

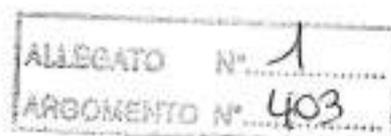
Non Votanti

Sabatini Massimo, Tani Luca

18.59: Escono dall'aula Piccioli Massimiliano, Sparavigna Laura

19:00 Interviene Milani Luca chiude la seduta

Allegato n. 1: Ordine del Giorno N. 2023/00399 - Respinto



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/05/2023

Ordine del Giorno N. 2023/00399

ARGOMENTO N 403

Oggetto: Ex Chiesa dei Barnabiti - collegato alla prop. di Delibera 8/2023 Bilancio e DUP

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno quindici del mese di maggio alle ore 14:41 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Stefano Di Puccio, Dmitrij Palagi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Antonella MORO BUNDU
Nicola ARMENTANO	Franco NUTINI
Donata BIANCHI	Dmitrij PALAGI
Patrizia BONANNI	Renzo PAMPALONI
Francesca CALI	Letizia PERINI
Leonardo CALISTRI	Massimiliano PICCIOLI
Enrico CONTI	Mirco RUFILLI
Angelo D'AMBRISI	Massimo SABATINI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	Luca TANI
Alessandra INNOCENTI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Barbara FELLECA
Ubaldo BOCCI	Fabio GIORGETTI
Federico BUSSOLIN	Lorenzo MASI
Jacopo CELLAI	Michela MONACO
Emanuele COCCOLINI	Francesco PASTORELLI
Mimma DARDANO	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Luca SANTARELLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione DPC/2023/00008 avente per oggetto *Documenti di programmazione 2023/2025: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati;*

Ascoltata la presentazione della succitata proposta di deliberazione durante la seduta del 29 marzo 2023 e il relativo dibattito;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A mantenere nell'ex Chiesa dei Barnabiti di via Sant'Agostino uno spazio a uso della cittadinanza, confrontandosi con comitati, Quartiere 1 e associazioni del territorio, evitando la realizzazione di un Info Point.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi
contrari	17:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	2:	Massimo Sabatini, Luca Tani,

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Respinta

Consiglio Comunale del 15.05.2023

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL VICESEGREARIO GENERALE

(Giuseppe Ascione)



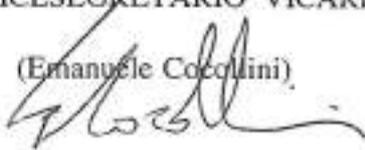
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

(Luca Milani)



^{PRESIDENTE}
IL VICESEGREARIO VICARIO

(Emanuele Coccolini)



LA VICEPRESIDENTE

(Barbara Felleca)

